

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 439

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
PACI

il 6 luglio 2017

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Articolo 1

L'articolo 1 contiene un elenco di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni. In particolare per questa tipologia di debito fuori bilancio, decorsi sessanta giorni dalla ricezione della proposta di legge, la legittimità del debito è riconosciuta anche in assenza di espressa deliberazione da parte del Consiglio regionale. Di seguito si relaziona su ogni singola richiesta proveniente dalle Direzioni generali dell'amministrazione regionale riportandone i principali contenuti:

La Direzione generale dell'Area legale propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere da a) a mm), afferenti al capitolo SC08.0046 e derivanti da spese di giudizio da corrispondere alle parti vittoriose, liquidate con sentenze esecutive, notificate con o senza formula esecutiva, prevalentemente nell'esercizio 2016.

In particolare nell'anno suindicato sono state notificate al Servizio degli affari legali di giurisdizione ordinaria n. 10 sentenze, di cui tre con consecutivi atti di precetto, un decreto ingiuntivo e una ordinanza di Collegio arbitrale (con scadenza novembre 2016, ma pervenuta al servizio nel 2017); nel 2015 sono state notificate n. 6 sentenze senza formula esecutiva, gli ulteriori debiti derivano da altre 8 sentenze emesse negli anni 2012-2014 di cui due con formula esecutiva notificate nel 2016.

Per quanto riguarda il Servizio affari legali di giurisdizione amministrativa, sono divenute ese-

cutive nell'anno 2016 n. 6 sentenze del TAR Sardegna. Per queste ultime, unitamente alle restanti degli anni precedenti, il pagamento non è stato effettuato per il mancato completamento dell'istruttoria, dovuta all'omessa comunicazione di alcuni dati da parte degli stessi beneficiari.

La Direzione generale del turismo chiede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze, meglio specificati nelle seguenti lettere nn) e oo).

nn) ISOLA - Con sentenza n. 472/2014 il Tribunale amministrativo regionale per la Sardegna condannava l'Amministrazione regionale al risarcimento dei danni derivanti dall'illegittima revoca subita dagli amministratori dell'Ente ISOLA per effetto della deliberazione n. 2/19 del 17 gennaio 2006 della Giunta regionale che ha disposto lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ISOLA e nominato un commissario straordinario.

Il danno riconosciuto ai sigg.ri Massimiliano De Seneen (Presidente), Pietro Carmelo Contena (Amministratore) e Mario Murru (Amministratore), corrisponde al mancato percepimento delle indennità previste dalla legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, per il mancato esercizio delle funzioni dal 17 gennaio 2006, data di adozione della deliberazione della Giunta n. 2/19, al 19 aprile 2006 data in cui gli stessi sono stati reintegrati nella carica in esecuzione dell'ordinanza cautelare del TAR Sardegna n. 1234 del 18 aprile 2006.

La somma complessiva di quanto dovuto, rivalutata in base agli indici ISTAT con decorrenza dalla data dell'illecito sino alla pubblicazione della sentenza, incrementata per lo stesso periodo degli interessi compensativi al saggio legale, è stimata intorno a euro 30.000.

Con nota prot. n. 1294/Gab del 2 luglio 2015 è stato richiesto, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 11 del 2006, all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio un aumento dello stanziamento del capitolo SC08.0046 - Spese derivanti da transazioni, sentenze arbitrate e titoli esecutivi (spese obbligatorie) CDR 00.07.01.00 per euro 30.000 per il pagamento di quanto disposto dalla sentenza TAR Regione Sardegna n. 472/2014.

Tale somma non è stata impegnata al 31 dicembre 2015 per la mancata tempestiva comunicazione da parte dei ricorrenti dei dati anagrafici e delle coordinate bancarie nonché del calcolo degli emolumenti dovuti dall'Amministrazione, trasmessi dai legali dei ricorrenti solo con nota del 2 marzo 2016 (acquisita al prot. con il n. 2239 del 2 marzo 2016) e integrata con nota del 22 luglio 2016 (acquisita al prot. con il n. 8221 del 28 luglio 2016).

La sopraggiunta legge regionale n. 6 del 2016 ha disposto, inoltre, l'incremento degli stanziamenti del capitolo SC08.0046 esclusivamente per le spese relative alla stipula delle procure speciali per la rappresentazione in giudizio dell'Amministrazione regionale.

Con legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, articolo 7, l'Ente regionale ISOLA è stato soppresso e la sentenza del TAR Sardegna n. 472/2014 è stata depositata e notificata all'Amministrazione, rispettivamente il 19 giugno 2014 e l'8 maggio 2015 - in data pertanto posteriore alla soppressione del predetto ente. Tale fatto ha comportato per l'Amministrazione regionale l'impossibilità di assumere un impegno all'insorgere del contenzioso ingenerando in questo modo un debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 118 del 2011.

oo) ESIT. Con sentenza n. 3650/2015 il Tribunale civile di Cagliari condannava l'Amministrazione regionale al pagamento a favore del sig. Mario Todde della somma di euro 8.139,50 oltre interessi dal 30 novembre 2007 e fino al saldo.

Tali somme sono state riconosciute dal Tribunale civile di Cagliari al sig. Mario Todde per aver partecipato negli anni 2000-2003 a 50 sedute del consiglio di amministrazione dell'ESIT e, in qualità di amministratore, e quali indennità giornaliere per alcune missioni all'estero, nella Penisola e in Sardegna superiori ad una giornata, effettuate in funzione della carica.

Avverso la predetta sentenza, il sig. Mario Todde proponeva appello al fine di vedere riconosciuta a suo favore la somma complessiva di euro 44.942,85.

Con nota prot. n. 6939 del 28 giugno 2016 e prot. n. 9388 del 7 settembre 2016 l'Assessorato del turismo, artigianato e commercio inviava alla Direzione generale dell'Area legale l'interesse a costituirsi in giudizio, ai sensi dell'articolo 24, lettera d), della legge regionale n. 31 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di contrastare le avverse pretese.

Con nota prot. n. 1044 del 3 febbraio 2017 la medesima Direzione dell'Area legale trasmetteva agli Assessorati del turismo, artigianato e commercio e degli affari generali, personale e riforma della Regione l'atto di precetto notificato in data 26 gennaio 2017, con il quale l'avv. Pubusa intimava all'Amministrazione regionale il pagamento della somma di euro 8.139,50 (oltre gli interessi, spese legali, di notifica ecc.) dovuto al sig. Mario Todde in virtù della sentenza n. 3659/2015.

Con legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, articolo 7, comma 3, l'ESIT è stato soppresso e la sentenza del Tribunale di Cagliari n. 3650 del 7 dicembre 2015 è stata depositata e notificata all'Amministrazione, rispettivamente il 7 dicembre 2015 e il 20 aprile 2016 - in data pertanto posteriore alla soppressione del predetto ente. Tale fatto ha comportato per l'Amministrazione regionale l'impossibilità di assumere un impegno all'insorgere del contenzioso ingenerando in questo modo un debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 118 del 2011.

La Direzione generale dell'Area legale propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere da pp) a zzz), derivanti dal mancato tempestivo assolvimento dell'obbligo di registrazione delle sentenze. In alcuni casi la Regione, pur essendo parte vittoriosa in giudizio, è comunque assoggettata all'onere della registrazione in ragione del vincolo di solidarietà stabilito dall'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 1986, che impone a ciascuna parte di pagare per l'intero, non avendovi provveduto la parte soccombente.

Per le voci residue si tratta invece di un onere che ricade direttamente sulla Regione stante la soccombenza, totale o parziale, dichiarata in sentenza. Considerato che questi adempimenti dettati dal vincolo di solidarietà avrebbero, da una parte, impegnato una quota considerevole dello stanziamento assegnato al Servizio competente e, dall'altra, imposto alla Regione l'attivazione delle azioni di regresso (tese al recupero delle somme anticipate e dall'esito particolarmente incerto: diverse parti soccombenti risultano infatti essere società fallite o in liquidazione, soggetti incapienti, ecc.) con il sostenimento di ulteriori costi, non si sono impegnate nel corso dell'esercizio le somme necessarie, ma si è provveduto a chiedere alle parti onerate di procedere al pagamento di quanto dovuto a tale titolo, tenendo indenne l'amministrazione regionale da qualsiasi pretesa.

Si rappresenta inoltre che in relazione alla registrazione delle sentenze sono stati recapitati al Servizio competente dei ruoli di pagamento da parte di Equitalia per cause non rinvenute agli atti del protocollo o relativamente alle quali non si dispone delle sentenze. È stato pertanto necessario disporre supplementi istruttori per acquisire i titoli a base dei ruoli (direttamente presso le cancellerie dei diversi tribunali o, come nelle fattispecie dei contenziosi per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica, dalla UNIPOL Assicurazioni che per convenzione rappresenta e difende l'Amministrazione in giudizio) talvolta senza successo o in tempi che non hanno di fatto consentito l'imputazione della spesa nell'esercizio di scadenza indicato negli avvisi o nei ruoli notificati.

Premesso quanto sopra, relativamente a questa tipologia di debiti e confidando di poter rispettare il termine perentorio del mese di luglio 2017 fissato per il pagamento della prima o unica rata, il Servizio affari legali di giurisdizione ordinaria ha presentato in data 21 aprile 2017, riguardo ai ruoli emessi da Equitalia tra il 2000 e il 2016, istanza di adesione alla definizione agevolata, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n.193 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 225 del 2016, che consente di ridurre gli importi dovuti per l'abbuono delle sanzioni e degli interessi di mora.

La Direzione generale dell'ambiente (DGDA) chiede il riconoscimento dei debiti di cui alle lettere aaaa) e bbbb) per i motivi di seguito specificati.

L'impossibilità del competente Servizio della DGDA di procedere al pagamento delle obbligazioni derivanti dai citati titoli esecutivi per mancanza della necessaria disponibilità finanziaria, la successiva notificazione dei relativi atti di pignoramento disposti dai creditori ed il conseguente pagamento disposto dal Tesoriere regionale quale terzo pignorato, determinano la necessità per il competente servizio della DGDA di provvedere a definire l'iter procedurale ulteriormente complicato dalla creazione di sospesi di tesoreria in attesa di mandato.

Com'è noto le vigenti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo n. 118 del 2011) stabiliscono che la Regione, in presenza di contenziosi in cui ha probabilità di soccombere, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuta ad accantonare su di un apposito fondo rischi le risorse necessarie al pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese (allegato A/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 5.2, lettera h). In proposito occorre richiamare che la scrivente Direzione non è a conoscenza degli esiti processuali (sino alla comunicazione da parte dell'Area legale dell'avvenuta notifica) non potendo sempre intervenire utilmente in ordine alle previsioni di fabbisogno dell'apposito capitolo al momento della redazione del bilancio di previsione ovvero in sede di variazione.

Segnatamente si ricorda che:

- aaaa) con sentenza n. 2322/2015 emessa dal Tribunale ordinario di Cagliari in data 10 luglio 2015, resa esecutiva in data 27 luglio 2015 e notificata in data 6 settembre 2016, la Regione è stata condannata per il danno arrecato dalla fauna selvatica alle produzioni agricole del sig. Piras Riccardo. Successivamente alla notifica del pignoramento in esecuzione al provvedimento di assegnazione emesso dal tribunale di Cagliari, la Tesoreria regionale - Unicredit Spa - ha corrisposto in qualità di terzo pignorato la somma di euro 167.020,11, di cui di pertinenza di questa DGDA euro 150.721,01, quale quota capitale oltre le spese legali, generando un sospeso in attesa di mandato n. 8972/2017, secondo quanto comunicato con nota del competente servizio della DGSF in data 16 giugno 2017.
- bbbb) con sentenza n. 638/2016 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari in data 27 luglio 2016, resa esecutiva in data 1 settembre 2016, notificata il 6 settembre 2016, la Regione è stata condannata per il danno arrecato dalla fauna selvatica alle produzioni agricole del sig. Cabitza Bruno. Successivamente alla notifica del pignoramento in esecuzione al provvedimento di assegnazione emesso dal tribunale di Cagliari, la Tesoreria regionale - Unicredit Spa - ha corrisposto in qualità di terzo pignorato la somma di euro 111.990,64, di cui di pertinenza della DGDA euro 107.474,61 (euro 107.439,29 quota capitale più euro 35,32 interessi), oltre le spese legali, generando un sospeso in attesa di mandato n. 7489/2017, secondo quanto comunicato con nota del competente servizio della DG dei Servizi finanziari in data 16 giugno 2017.

Gli oneri inerenti la liquidazione e il pagamento necessari a coprire i sospesi di tesoreria in attesa di mandato sono riconducibili al capitolo SC04.2283 - "Indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica" Macroaggregato 104, Programma 05, Missione 09, PCF U.1.04.02.05.000 CDR 00.05.01.04, nel quale dovrà essere iscritto lo stanziamento di ulteriori euro 258.195,62 che trova copertura nella corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo SC04.1022 "Spese per il funzionamento dell'attività istituzionale dell'Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna" - Macroaggregato 104, Programma 02, Missione 09, PCF U.1.04.01.02.000, CDR 00.05.01.01.

L'indicata disponibilità è stata individuata a carico dell'indicato capitolo SC04.1022, come già evidenziato destinato all'erogazione del contributo a favore dell'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, in quanto a seguito delle verifiche propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 dell'Agenzia, è stato possibile rinvenire, già in sede di preconsuntivo 2016 della medesima Agenzia, un avanzo di amministrazione libero pari a euro 499.581,88. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013, l'avanzo di amministrazione dell'ente è portato in detrazione dal contributo di funzionamento di competenza dell'anno successivo a quello di formazione dell'avanzo o riversato alle entrate della Regione.

Articolo 2

L'articolo 2 contiene un elenco di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni. Di seguito si relaziona su ogni singola richiesta proveniente dalle Direzioni generali dell'Amministrazione regionale riportandone i principali contenuti:

- a) la Direzione generale del lavoro con determinazione n. 28304/2751/FP del 25 giugno 2015 ha indetto la Gara con procedura aperta per l'appalto del servizio di rilevazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi - con risorse ricadenti nel POR Sardegna FSE 2014-2020 – Asse prioritario 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 10.3 -10.4 Azione 10.3.8 e azione 10.4.11. Considerato che con nota dell'Assessorato del Lavoro prot. n. 8239 del 8 marzo 2017 si provvedeva alla "Richiesta Istituzione bilancio regionale 2017/2019 - dei capitoli di Spesa per la "Gara con procedura aperta per l'appalto *de quo*, tra cui, anche le risorse afferenti alla contribuzione per euro 225, ammissibili a rendicontazione e a certificazione nel PO FSE Sardegna 2014/2020 e vista la nota della Direzione generale dei Servizi finanziari prot. n. 31861, del 26 ottobre 2016 la quale, nel rammentare la disciplina gli impegni a favore dell'ANAC, segnala l'impossibilità di registrare nel Bilancio dell'Amministrazione gli impegni riferiti ad esercizi finanziari non coerenti con il perfezionamento della relativa obbligazione giuridica avvenuta all'atto di indizione della gara, si ritiene sussistano i requisiti per poter richiedere, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da "Altri servizi diversi n.a.c." senza il preventivo impegno di spesa.
- b) La Direzione della Protezione civile espleta un attività composita sottoposta a particolari e improvvise necessità legate al verificarsi di eventi che richiedono azioni tempestive e che necessitano della prioritaria attenzione degli uffici, sia tecnici che amministrativi, per cui in taluni casi può verificarsi che alcuni procedimenti ordinari subiscano qualche temporaneo rallentamento. Durante il mese di marzo e aprile (in vigenza della proroga, del 28 febbraio 2017, del contratto di somministrazione dei pasti) i dirigenti ed il personale tecnico e amministrativo della Direzione generale della Protezione civile sono stati impegnati per numerose giornate nelle procedure di accoglienza dei migranti presso il molo Ichnusa del porto di Cagliari. Tali eventi hanno richiesto, nei giorni precedenti e successivi agli sbarchi, l'avvio con carattere prioritario di numerose attività. In tale contesto nel mese di marzo, in vigenza dell'esercizio provvisorio, non è stata prontamente assunta la determinazione di impegno per il contratto di proroga del catering sopra richiamato, proroga necessaria per evitare l'interruzione della fornitura in argomento per il personale addetto ai servizi essenziali di cui sopra. Ad aprile non è stato possibile limitare il ritardo in quanto il bilancio approvato dal Consiglio regionale con la legge regionale n. 6 del 13 aprile 2017 non risultava operativo sul sistema informativo contabile regionale SAP per quasi tutto il mese.
- c) La Direzione generale del Lavoro ha indetto con determina n. 27063/3168 del 12 agosto 2016 una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex articoli 54 e 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo a base d'asta di euro 3.099.974 IVA esclusa, per l'affidamento di "Servizi di Empowerment del personale e Digital Innovation per il rafforzamento dei centri per l'impiego" complementari a quelli affidati con il contratto di appalto principale del 27 giugno 2013. La determina a contrarre ha previsto quale stanziamento finanziario per l'appalto l'intero importo a base d'asta oltre all'importo calcolato per il contributo ANAC pari a euro 600. In data 1 agosto 2016 con nota n. 25250 è stato richiesto il parere di conformità all'Autorità di Gestione PO FSE 2014/2020, che con nota n. 27015 dell'11 agosto 2016, ex articolo 125 par. 3 Reg. (CE) n. 1303/2013, ha rilasciato parere positivo ma il contributo ANAC non è stato considerato aggiuntivo rispetto all'importo a base d'asta. Anche in fase di richiesta di istituzione dei capitoli (nota n. 25639 del 2 agosto 2016) ricadenti nei due Assi del PO di ri-

ferimento e più precisamente Asse I Occupazione (Azione 8.7.1) e Asse IV Capacità Istituzionale e Amministrativa (Azione 11.3.6) la richiesta ha riguardato limitatamente l'importo a base d'asta così suddivisa: euro 2.670.277,44 per l'Azione 8.7.1 e euro 1.111.690,84 per l'Azione 11.3.6. In data 8 novembre 2016 con nota n. 36677, ad integrazione di quanto richiesto con nota n. 25639 (istituzione dei capitoli), è stata chiesta l'integrazione dello stanziamento per l'importo pari a euro 600 a valere sull' Azione 8.7.1. In data 14 novembre 2016, con nota n. 37309, è stato richiesto un ulteriore il parere di conformità all'Autorità di gestione per il contributo ANAC non previsto nel precedente parere rilasciato con esito positivo in data 23 novembre 2016, n. 38676. Tale ultimo parere di conformità è però pervenuto oltre i termini concessi per poter presentare una variazione di bilancio che consentisse l'aumento dello stanziamento e pertanto non si è potuto procedere con l'impegno del contributo. Considerata la nota Direzione generale dei Servizi finanziari (prot. 31861 del 26 ottobre 2016) che, nel rammentare la disciplina gli impegni a favore dell'ANAC, segnala l'impossibilità di registrare nel bilancio dell'Amministrazione gli impegni riferiti ad esercizi finanziari non coerenti con il perfezionamento della relativa obbligazione giuridica, si ritiene che sussistano i requisiti, ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da "altri servizi n.a.c." senza il preventivo impegno di spesa.

- d) La Direzione generale della comunicazione, attraverso il Servizio Comunicazione istituzionale, su richiesta dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza -nel giugno 2016 - ha dovuto effettuare un affidamento d'urgenza in favore del Teatro di Sardegna, su sistema CAT. Ad aggiudicazione avvenuta il Servizio ha effettuato i controlli necessari per la stipula contrattuale, ma non avendo ottenuto riscontro in merito alla regolarità tributaria, ha comunque concluso il contratto con riserva di legge (vedi articolo 10 del nostro contratto), essendo imminente l'avvio della manifestazione. La prestazione è stata immediatamente eseguita, data l'urgenza rappresentata e l'esigenza di garantire il buon andamento della manifestazione svoltasi il 20 giugno 2016, ma immediatamente dopo la stipula del contratto, (ad impegno di spesa non ancora assunto), il Servizio ha ricevuto sia la nota dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 2951 del 16 giugno 2016 che comunicava violazioni tributarie a carico del soggetto sia l'atto di pignoramento di Equitalia verso il Teatro di Sardegna. A tal punto il Servizio ha provveduto ad inviare una nota ad Equitalia al fine di conoscere le migliori modalità di comportamento per il caso in specie ed ha, nel contempo, ottenuto dal Teatro di Sardegna rassicurazioni sulla imminente revoca dell'atto di pignoramento, essendo in corso trattative per un piano di ammortamento.

Per quanto detto, il Servizio, date le clausole contrattuali di cui all'articolo 10 del contratto stesso, si è trovato nella impossibilità di impegnare la somma nei tempi utili all'imminente chiusura di Bilancio dell'esercizio 2016, permanendo altresì il dubbio sulla effettiva regolarizzazione del debito e conseguente imputazione di spesa ad un corretto beneficiario.

Il 5 maggio 2017, con nota prot. n. 2839 il Servizio scrivente ha ricevuto dal Teatro di Sardegna l'atto di rinuncia al pignoramento da parte di Equitalia e la contestuale richiesta di pagamento della prestazione eseguita.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Direzione della Comunicazione attesta che i comportamenti messi in atto dal Servizio sono stati orientati al pieno rispetto degli interessi dell'Amministrazione e nel rispetto delle norme vigenti.

- e) La Direzione generale dei Beni culturali segnala che il DPGR 13 novembre 1986, n. 177, recante il Regolamento dei servizi della biblioteca regionale, attribuisce alla stessa il compito di garantire tutti i servizi degli acquisti di libri e periodici, sia per le esigenze della biblioteca che in accoglimento di richieste di singoli uffici regionali; tali acquisti devono essere approvati dalla apposita commissione preposta all'attività della biblioteca. Tra gli acquisti approvati negli ultimi anni dalla suddetta commissione, vi è l'abbonamento al Servizio Telemaco, servizio elaborativo di accesso ai dati del Registro imprese e del Registro protesti, sviluppato e distribuito dalla Società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane per azione (Infocamere), che viene messo a disposizione di tutti gli uffici regionali attraverso la gestione centralizzata della biblioteca regionale. La fruizione del Servizio Telemaco è indispensabile per l'espletamento dei controlli e delle verifiche in capo agli uffici e fa registrare un alto numero di richieste giornaliere che vengono

tempestivamente soddisfatte dal personale della Biblioteca incaricato.

L'abbonamento, di durata annuale, pur essendo scaduto al 31 dicembre 2016 è stato mantenuto attivo dal fornitore, nelle more del rinnovo contrattuale (prot. N. 6820/II maggio 2 del 28 marzo 2017), garantendo così la continuità nell'erogazione del servizio di consultazione ed evitando interruzioni nella sua fruizione.

Tutto ciò premesso, stante l'utilità dell'abbonamento di cui trattasi tanto da costituire uno strumento di lavoro quotidiano fondamentale per tutti gli uffici regionali, si ritiene di poter richiedere, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di un bene senza il preventivo impegno di spesa.

Con riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alle lettere f), g), h), la Direzione generale degli Enti Locali chiarisce quanto segue:

- il debito fuori bilancio nei confronti della società Abbanoa Spa (lettera f)), si è formato in quanto nei giorni 15, 16 e 30 dicembre 2016 sono pervenute al Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali 39 fatture e 2 note di credito, per un debito complessivo netto di euro 23.639,40 e gli impegni già assunti durante l'esercizio 2016 non sono risultati sufficienti a garantire la copertura della precitata spesa.

Peraltro, il Servizio competente nel periodo in cui i documenti contabili sono stati acquisiti al protocollo, sia a causa dei molteplici adempimenti connessi con la chiusura dell'esercizio finanziario 2016 e all'elevato numero di fatture che quotidianamente devono essere verificate, che per la carenza di personale assegnato al Settore competente all'adozione dei predetti provvedimenti, non ha potuto assumere i relativi impegni di spesa.

La mancata assunzione dell'impegno di spesa ha determinato una ipotesi di "Acquisizione di beni in assenza del preventivo impegno di spesa" - articolo 73, comma 1, lettera e), di cui il Servizio è venuto a conoscenza con la restituzione della determinazione rep. 329 del 20 febbraio 2017 da parte del Servizio secondo di controllo della spesa (nota prot. 7650 del 15 marzo 2017, acquisita al protocollo il 16 marzo 2017 con n. 14914). Considerato che il servizio erogato da Abbanoa Spa rappresenta un servizio di pubblica utilità, indispensabile per il regolare funzionamento degli uffici regionali, la cui interruzione o sospensione comporterebbero conseguenze negative per lo svolgimento delle attività istituzionali, la Direzione degli enti locali propone il riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Relativamente al debito di cui alla lettera g), la richiamata Direzione generale sottolinea che il Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali ha tra i propri compiti quello di provvedere agli acquisti del carburante per autotrazione, utile per il funzionamento degli automezzi in dotazione. A seguito di tale esigenza si procede con carattere biennale o triennale, ad aderire alle convenzioni CONSIP di volta in volta attive sul Mercato elettronico e nella fattispecie in esame si è tenuto conto della nuova convenzione CONSIP attiva con la Total Erg per il lotto 4 (del quale fa parte la Regione).

Verificato che i punti rete indicati nella nuova convenzione CONSIP attiva per il lotto 4 (del quale fa parte la Regione) con la Total Erg, non consentivano un approvvigionamento del carburante nelle vicinanze del posto di lavoro, e posto che la Kuwait Petroleum Spa (precedente ditta fornitrice) ha contattato il Servizio gestione contratti per le vie brevi, proponendo uno sconto del 3 per cento sull'importo della convenzione attiva con Total Erg tenuto conto delle disposizioni di cui al Patto di stabilità dello Stato per l'anno 2016 (legge n. 208 del 2015) articolo 1, comma 494, con il quale era data la possibilità di sviluppare procedure autonome alle convenzioni CONSIP attive, relativamente alla fornitura del carburante, per cui si è ritenuto di dover affidare alla Kuwait Petroleum Spa la fornitura per un massimo di sei mesi, a seguito delle precedenti interlocuzioni intercorse con lettera contratto prot. 12230 del 30 marzo 2016.

Nel contempo si è proceduto ad interpellare sia la Total Erg che la CONSIP per un eventuale aumento dei punti rete per l'approvvigionamento del carburante sia il Servizio della Centrale di Committenza per l'eventuale predisposizione ed esperimento di una gara ad hoc per la fornitura di carburante tramite utilizzo di fuel card (tenuto conto di quanto disposto nel su citato Patto di stabilità 2016).

Il problema è sorto in quanto la Kuwait Petroleum Spa non ha mai restituito controfirmati per accettazione la lettera contratto prot. 12230 del 30 marzo 2016 e gli atti con la stessa trasmessi, senza dare nessun riscontro alla medesima, né alle varie note di sollecito inviate nel corso dell'anno 2016, né alle numerose e mail e/o telefonate effettuate.

Il fatto che la Kuwait Petroleum Spa non restituisse la documentazione contrattuale controfirmata per accettazione ha comportato la decisione di aderire alla convenzione CONSIP attiva per l'acquisto di buoni carburante per poter procedere in primo luogo al blocco delle carte carburante della Kuwait Petroleum Spa, e poter ugualmente utilizzare gli automezzi in attesa di invio della nuove carte carburante, aderendo alla nuova convenzione Consip attiva, benché persistessero le criticità relative alla carenza dei punti rete abilitati per l'approvvigionamento.

L'acquisto dei buoni carburante si è reso necessario per sopperire anche ad eventuali esigenze di approvvigionamento carburante in zone in cui non sono presenti punti rete o il loro raggiungimento risulta comunque oneroso.

Nel lasso di tempo intercorso, per le motivazioni su esposte, si è reso comunque necessario utilizzare le carte carburante ancora attive con la Kuwait Petroleum Spa, al fine di non creare un disservizio a tutti gli uffici regionali centrali e periferici a causa dell'eventuale fermo degli automezzi in uso, con la conseguente creazione del debito fuori bilancio.

Infine con riferimento al debito di cui alla lettera h), il Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali, che ha tra i propri compiti anche quello di provvedere all'acquisto e/o noleggio di automezzi utili ai vari uffici centrali e periferici dell'amministrazione regionale, ha ricevuto la richiesta dell'Ufficio Stampa di avere una macchina in dotazione stante l'approssimarsi della scadenza del contratto di noleggio della macchina in uso. Pertanto in data 11 luglio 2016, con OdA, è stato richiesto alla ALD Automotive Italia Srl il noleggio di un automezzo per un periodo di 24 mesi, da destinare ad uso dell'Ufficio stampa regionale. Il noleggio è una prestazione che ha un esatto termine di decorrenza e scadenza, per cui posto che al momento dell'invio dell'ordine la ditta ha espressamente indicato quale termina di consegna del bene in noleggio, e quindi dell'inizio del contratto n. 130 giorni solari, si è ritenuto di dover assumere l'impegno successivamente alla comunicazione della data di consegna, mentre in data 11 luglio 2016 non si era in grado di indicare l'inizio della decorrenza della prestazione.

Nel predisporre il provvedimento di impegno, posto che il pagamento avviene in via posticipata, si è ritenuto come data da considerare quella nell'esercizio in cui risulta adempiuta la prestazione, per cui è stato disposto l'impegno nel corrente anno e solo per tre mesi in quanto era in essere l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017.

Gli uffici di controllo della direzione dei Servizi finanziari, con il diniego della registrazione, hanno segnalato che, secondo le ordinarie procedure di spesa, l'impegno doveva essere adottato al momento della stipula del contratto, momento in cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica, con imputazione all'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione divenga esigibile a seguito dell'adempimento della prestazione da parte del terzo; nel caso di modifica dell'esigibilità è consentita la re imputazione dell'impegno in sede di riaccertamento ordinario.

- i) La Direzione generale della Sanità provvede annualmente a richiedere alle aziende sanitarie la programmazione per l'anno successivo del fabbisogno di ricettari standardizzati a lettura automa-

tica per l'attività assistenziale (prescrizioni farmaceutiche e specialistiche a carico del SSN). Il fabbisogno di ciascuna azienda sanitaria è successivamente caricato sul portale dedicato <https://mpp.agenorea.it/irj/portal> dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), tenuto per legge alla suddetta fornitura il cui onere è a carico della Regione. L'Istituto sulla base di tale fabbisogno, ancor prima della stipulazione del contratto, programma e provvede alle consegne dei ricettari alle Aziende Sanitarie, e sulla base delle consegne effettuate emette la fattura. Anche per l'annualità 2017 a ottobre 2016 sono stati inseriti nel portale i fabbisogni per ciascuna azienda sanitaria, il Poligrafico ha consegnato i ricettari a marzo e aprile 2017 ma solo a maggio (protocollo n. 77 del 15 maggio 2017) è stata trasmessa la bozza del Contratto che deve essere sottoscritto dalle parti non appena saranno completate le procedure amministrative volte a dare completa copertura finanziaria all'acquisizione dei beni in argomento.

- j) La Direzione generale del lavoro, con determinazione n. 27643/3219 del 30 agosto 2016, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato l'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", le Schede Tecniche Linea 2 e Linea 3, le Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni e la modulistica allegata, approvati.

La determinazione n. 38857/4868 del 23 novembre 2016 che ha approvato "Interventi di semplificazione dell'Avviso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3.

L'articolo 12 dell'Avviso dispone che: "La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso, nel quadro del POR FSE Sardegna 2014 -2020, sarà affidata ad apposite commissioni di selezione, di norma composte da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presiedute da un dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario regionale in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), nominate con determinazione del Direttore del Servizio formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte delle commissioni potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 9 febbraio 2016 prot. n. 4926. Il numero dei componenti della singola Commissione potrà variare da tre a cinque componenti".

Con il parere di conformità prot. n. 27121 del 12 agosto 2016 dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 è stato approvato, tra l'altro, il preventivo economico relativo alla possibile nomina di esperti valutatori da inserire nella Commissione per la selezione delle anzidette proposte progettuali.

Considerata l'impossibilità di conferire l'incarico di componente la commissione di selezione delle proposte progettuali progetti alle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione, si rende opportuno procedere alla nomina di componenti esterni dotati di adeguata esperienza professionale e conoscenza della materia oggetto dell'Avviso e tenuto conto che l'articolo 6 bis e successive modifiche ed integrazioni della legge regionale n. 31 del 1998 prevede "attribuzioni di incarichi di elevata professionalità", questo Servizio ha individuato gli esperti valutatori dall'Elenco di esperti valutatori (suddiviso per macro tipologia di materie di valutazione) da utilizzare da parte dei Responsabili di azione per il POR Sardegna FSE 2014-2020 approvato con la determinazione n. 30163/3620 del 21 settembre 2016 del direttore del Servizio di supporto all'autorità di gestione, così come integrata con determinazione n. 34347/4225 del 20 ottobre 2016.

A seguito dell'esame dei C.V. degli esperti inclusi nell'Area 1 (Formazione professionale) e nell'Area 4 (Creazione d'impresa) dell'anzidetto elenco, sono state inoltrate apposite richieste di dispo-

nibilità allo svolgimento dell'incarico di componente della commissione per la selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulle Linee 2 e 3 dell'Avviso in oggetto.

Si è ovviamente tenuto conto dell'articolo 9, comma 28 del decreto legge n. 78 del 2010 concernente il limite di spesa (fissato entro il 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009) entro il quale è possibile avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e anche della nota prot. N. 35975 del 23 novembre 2016 della Direzione generale dei servizi finanziari che, secondo i nuovi orientamenti espressi dalla Corte dei conti, esclude dai limiti previsti dal citato articolo 9, comma 28 del decreto legge n. 78 del 2010 già citato, le spese per il lavoro flessibile finanziate con risorse comunitarie.

Con le determinazioni n. 8877/717 del 14 marzo 2017, n. 9844/811 del 22 marzo 2017, n. 9054/736 del 15 marzo 2017, n. 9032/733 del 15 marzo 2017 e n. 10589/907 del 28 marzo 2017 sono stati nominati 6 esperti per le 7 commissioni per la selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2, tipologia A, B, C e Linea di sviluppo progettuale 3, tipologia A e C dell'Avviso.

Successivamente all'approvazione della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Legge di stabilità 2017) e della legge regionale 13 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione triennale per gli anni 2017-2019), si è potuto procedere alla istituzione dei capitoli e in data 28 aprile 2017 sono stati stipulati i contratti con gli esperti valutatori n. 14710-34, n. 14697-30, n. 14704-31, n. 14685-29, n. 14707-33, n. 14706-32, e in data 4 maggio 2017 il contratto n.15380-36.

Tutto ciò premesso, la Direzione generale del lavoro ritiene di poter richiedere il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Con riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alle lettere da k) a s), la Direzione generale del Corpo forestale chiarisce che i debiti fuori bilancio si sono formati per lo più a causa di una tardiva assunzione degli impegni dovuta all'errata interpretazione delle note applicative, contenute nella circolare della Direzione generale dei servizi finanziari prot. n. 8511/3 del 23 marzo 2017. Di seguito si forniscono maggiori specificazioni per i singoli debiti fuori bilancio:

k) La spesa di euro 18.613,07 (come da richiesta fornitura prestazioni d'opera prot. n. 16386 n. 16387, n. 16389, n. 16390 dell'8 marzo 2017), rivestiva carattere d'urgenza considerato che, con l'anticipo della campagna antincendio 2017 tutti gli automezzi in dotazione allo STIR di Lanusei, sono stati sottoposti a manutenzione finalizzata a garantire la piena operatività e sicurezza dei degli stessi.

Il relativo impegno di spesa, assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2000, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

Sul pertinente capitolo di spesa SC04.2000 sono presenti stanziamenti sufficienti a far fronte al pagamento del suddetto debito.

l) L'acquisto di euro 1.027,50 (come da lettera richiesta prot. n. 18292 del 15 marzo 2017) attinente al contratto biennale stipulato il 19 settembre 2016 rep. n. 57655 con la ditta Aversano Maria, per la fornitura di carburante nautico per i mezzi navali della BLON di Arbatax), rivestiva carattere d'urgenza considerato che nella banchina del porto di Arbatax, è presente una sola stazione di servizio extrarete AGIP e pertanto risulta impossibile effettuare il rifornimento dei mezzi navali in dotazione alla B.L.O.N. di Arbatax tramite buoni carburante AGIP, Total Erg in quanto la stazione di servizio sopra indicata non può accettarli. Inoltre la Direzione segnala che nella piattaforma Sardegna Cat non risultano in essere convenzioni e/o fornitori iscritti per la fornitura di carburante nautico, che soddisfino a pieno le esigenze dettate dai criteri di economicità sopra descritti. La Ditta Aversano Maria, unico gestore stazione di servizio carburante presso la banchina del porto di Arbatax, interpellata per la fornitura dei beni/servizi in oggetto, si è resa disponibile ad effettuare il rifornimento di carburante ai mezzi navali e successivamente fatturarla con scadenza

bimestrale, presentando copia delle ricevute di rifornimento.

L'impegno di spesa, assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.5017, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017, sul pertinente capitolo di spesa SC04.5017 sono presenti stanziamenti sufficienti a far fronte al pagamento del suddetto debito.

- m) L'acquisto di euro 738,47 (come da contratto stipulato il 22 marzo 2017 rep. n. 35 con la ditta Virtual Logic per la fornitura di batterie ricaricabili per gruppi di continuità), rivestiva carattere d'urgenza considerato che la maggior parte delle attrezzature informatiche dello STIR di Lanusei erano sprovviste di gruppo di continuità e quindi esposte ai rischi derivanti da sbalzi di tensione, è stato effettuato mediante ordine diretto aderendo alle offerte presenti sul mercato elettronico CONSIP, che consente di ricercare il prodotto da acquistare e previa protocollazione l'ordine è immediatamente inviato al fornitore.

Il relativo impegno di spesa, assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2001, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

Anche in questo caso l'impegno sul pertinente capitolo di spesa SC04.2001 sono presenti stanziamenti sufficienti a far fronte al pagamento del suddetto debito.

- n) La spesa di euro 207,40 come da richiesta fornitura prestazioni d'opera prot. n. 815 del 4 gennaio 2017), rivestiva carattere d'urgenza considerato che, con l'anticipo della campagna antincendio 2017 tutti gli automezzi in dotazione allo STIR di Lanusei, sono stati sottoposti a manutenzione, finalizzata a garantire la piena operatività e sicurezza dei degli stessi.

Il relativo impegno di spesa, assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2000, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

- o) La spesa di euro 1.155,63 per intervento per manutenzione straordinaria prot. 17220 del 10 marzo 2017 attinente al cx contratto stipulato con la Direzione generale del CFVA il 26 maggio 2016 rep. n. 497/16 con la ditta Olbia Yacht, per la fornitura assistenza e manutenzione dei mezzi che formano il naviglio forestale del CFVA. La suddetta spesa, rivestiva carattere d'urgenza considerato che, finalizzati a lavori di manutenzione straordinaria urgenti atti a garantire la navigazione in sicurezza dei mezzi navali in dotazione alla BLON di Arbatax.

L'impegno di spesa assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2256, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

- p) La spesa di euro 2.770,13 (come da lettera richiesta intervento per manutenzione straordinaria prot. 12424 del 22 febbraio 2017 attinente al contratto stipulato con la Direzione generale del CFVA il 26 maggio 2016 rep. n. 497/16 con la ditta Olbia Yacht, per la fornitura assistenza e manutenzione dei mezzi che formano il naviglio forestale del CFVA), rivestiva carattere d'urgenza considerato che, finalizzati a lavori di manutenzione straordinaria urgenti atti a garantire la navigazione in sicurezza dei mezzi navali in dotazione alla BLON di Arbatax.

Il relativo impegno di spesa è stato assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2256, caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

- q) L'acquisto di euro 1.098 (come da contratto stipulato il 22 marzo 2017 rep. n. 34 con la ditta Stefano Mereu per la fornitura di pacchetto assistenza informatica), che comunque rivestiva carattere d'urgenza considerato che tutte le attrezzature informatiche dello STIR di Lanusei ormai fuori garanzia di legge erano sprovviste di assistenza e quindi esposte ai rischi derivanti da problematiche hardware, è stato effettuato mediante ordine diretto aderendo alle offerte presenti sul mercato elettronico CONSIP, che consente di ricercare il prodotto da acquistare e previa protocollazione l'ordine è immediatamente inviato al fornitore.

Anche in questo caso e per gli stessi motivi legati all'interpretazione delle norme applicative, il relativo impegno di spesa è stato tardivamente assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2001, caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

- r) L'acquisto di euro 385,52 (come da contratto stipulato il 22 marzo 2017 rep. n. 32 con la ditta Informatizzando Sas, per la fornitura di vario materiale elettrico e informatico), rivestiva carattere d'urgenza considerato:
- che il servizio scrivente ha la necessità urgente di sostituire le batterie del gruppo di continuità collegato al server di rete in dotazione in quanto non tiene la carica, e per ovvi motivi il suddetto dispositivo non può lavorare senza alimentazione stabilizzata e controllata;
 - che per poter adempiere alle richieste urgenti dell'autorità giudiziaria in materia di intercettazioni telefoniche improrogabili, il NIPAF deve provvedere all'installazione delle relative postazioni individuali e deve pertanto dotarsi urgentemente di varie prolunghie elettriche e di cuffie professionali per l'ascolto.

Il relativo impegno di spesa, assunto a valere sugli stanziamenti del capitolo SC04.2001, è stato caricato sul SAP e trasmesso alla Direzione generale dei servizi finanziari in data 10 maggio 2017.

- s) La spesa è relativa al noleggio di un posto barca presso il porticciolo turistico di Calasetta per un natante in dotazione alla Base Navale di S. Antioco facendo rilevare che questa soluzione è stata determinata da questioni di sicurezza, come peraltro citato nella determinazione a contrarre n. 1057 del 13 aprile 2017.

Il debito da riconoscere ammonta a complessivi euro 700 iva compresa per il noleggio durante il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2017, mentre per il restante si provvederà per le vie ordinarie.

Per un miglior chiarimento, la direzione del CFVA precisa che ogni anno, per continuità, si attende la proposta di contratto che la ditta concessionaria del porto turistico GEST.POR.TUR Srl invia. Quest'anno la proposta di contratto è pervenuta in data 8 febbraio 2017 quando si era in regime di bilancio provvisorio e il capitolo SC04.5019 prevedeva uno stanziamento di competenza pari a euro 500,00 e uno stanziamento di cassa di euro 239,97 che non ha consentito di adottare l'impegno relativo. La Direzione dei servizi finanziari rammenta al proposito che, ai sensi dei principi contabili (all.4/2, punto 8.6, articolo 43 decreto legislativo n. 118 del 2011) e della legge regionale n. 1/2017 che li richiama, in esercizio provvisorio gli impegni di spesa possono essere assunti senza il limite dei dodicesimi qualora si tratti, come nel caso di specie, di spese per loro natura non frazionabili in dodicesimi.

A seguito dell'approvazione del bilancio regionale e dell'assegnazione definitiva dei fondi è stata adottata la determinazione a contrarre n. 1057 del 13 aprile 2017 sopracitata e la successiva predisposizione della lettera contratto n. 60 del 18 maggio 2017. La lettera contratto citata è stata restituita munita della firma digitale di accettazione da parte del fornitore in data 30 maggio 2017.

In base all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e delle disposizioni di cui alla nota prot. 8511/3 del 23 marzo 2017 è necessario chiedere il riconoscimento del debito pari a euro 700, debito che si è creato per la prestazione resa dal 1/1 al 30 giugno 2017 in assenza di un legittimo impegno di spesa che consenta il pagamento della prestazione.

Le lettere da t) a x) riguardano spese riconducibili alla Direzione generale del turismo. In particolare i debiti fuori bilancio di cui alle lettere da t) a w) derivano dalla partecipazione a manifestazioni fieristiche, tesa alla promozione della "destinazione Sardegna", che si sviluppa attraverso due importanti componenti: da un lato c'è la presenza istituzionale della RAS che si occupa della promozione del territorio, dall'altro le imprese del settore turistico che, attraverso le proprie strutture/società contribuiscono a formare l'offerta turistica complessiva della destinazione. Per consentire alle imprese di partecipare in modo proficuo con l'adesione ai momenti operativi delle fiere che prevedono gli incontri con gli operatori della domanda (buyer), l'Assessorato procede con la pubblicazione di avvisi di partecipazione rivolti alle medesime imprese con scadenze che non coincidono con le tempistiche di previa acquisizione degli spazi ed allestimenti. Ed è solo nell'ottica di agevolare la partecipazione fiere di settore da parte delle imprese, le quali oltre ai costi vivi di partecipazione ad una fiera (viaggio, vitto e alloggio) compartecipano alla spesa dell'Assessorato pagando una quota di adesione, che non si è ri-

tenuto opportuno di rinunciare alle manifestazioni di cui sopra nonostante le difficoltà rinvenute a livello amministrativo. Come di seguito meglio dettagliato il sorgere di debiti fuori bilancio è stato per lo più conseguenza di mancanze della controparte contrattuale della RAS e non deriva da negligenza o inerzia da parte della Direzione generale del turismo.

Più in particolare, per i debiti fuori bilancio di competenza della Direzione generale del turismo, si specifica quanto segue:

- t) il Servizio promozione dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio disponeva con lettera contratto prot. 10586 del 2 ottobre 2015, l'acquisizione dall'ENIT di Roma di uno spazio espositivo allestito di 180 mq alla fiera WTM di Londra 2015. Il contratto recava la firma digitale del direttore del servizio ai sensi dell'articolo 15, c. 7, del decreto legislativo n. 145 del 2013, convertito dalla legge n. 9 del 2014. Il contratto veniva restituito dall'ENIT di Roma con prot. 1348, rep. 49 del 9 dicembre 2015 con la firma autografa apposta sul contratto cartaceo dal dirigente, mentre non veniva apposta la firma digitale.

Nonostante più volte sollecitato, l'ENIT non produceva il contratto firmato digitalmente e per questo motivo il Servizio promozione disponeva solo successivamente, con determinazione n. 1420 del 30 dicembre 2015, l'impegno della somma di complessivi euro 230.580 a favore dell'ENIT di Roma, in quanto il servizio era stato reso regolarmente. In data 30 novembre 2015 l'ENIT procedeva all'emissione della fattura n. 64 di euro 230.580.

- u) Il sorgere della corretta obbligazione giuridica del contributo ANAC tramite impegno, correlato all'operazione del punto t) ha sortito il medesimo ritardo, a causa dell'assenza del contratto firmato digitalmente, seppur con la determinazione n. 1420/2015, il dirigente intendesse già provvedere all'impegno della somma di euro 225,00 a favore dell'ANAC, quale contributo in sede di gara relativa alla partecipazione alla fiera WTM di Londra 2015 a carico della stazione appaltante.

- v) Con lettera contratto prot. 10587 del 2 ottobre 2015, veniva disposto dal Servizio promozione dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio l'acquisizione dall'ENIT di Roma di uno spazio espositivo allestito di 50 mq alla fiera TTW di Varsavia 2015. Il contratto recava la firma digitale del direttore del servizio ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del decreto legislativo n. 145 del 2013, convertito dalla legge n. 9 del 2014. Il contratto veniva restituito dall'ENIT di Roma con prot. 13863, rep. 66 del 14 dicembre 2015 con la firma autografa apposta sul contratto cartaceo dal dirigente, mentre non veniva apposta la firma digitale.

Nonostante più volte sollecitato l'ENIT non produceva il contratto firmato digitalmente per questo motivo il Servizio Promozione disponeva solo successivamente, con determinazione n. 1428 del 31 dicembre 2015, l'impegno della somma di complessivi euro 44.835 a favore dell'ENIT di Roma, in quanto il servizio era stato reso regolarmente.

In data 11 dicembre 2015 l'ENIT procedeva all'emissione della fattura n. 74 di euro 44.835. Con nota prot. 3895 del 16 febbraio 2016 la Direzione generale dei servizi finanziari, Servizio Secondo di controllo restituiva le determinazioni n. 1420 del 30 dicembre 2015 e n. 1428 del 31 dicembre 2015, con la motivazione che le lettere contratto sottoscritte con l'ENIT recano la firma olografa del fornitore e non, come previsto dall'articolo 15, comma 7, del decreto legislativo n. 145 del 2013, convertito dalla legge n. 9 del 2014, la firma elettronica, determinando la nullità degli stessi contratti. Pertanto, la somma complessiva di euro 275.640,00 non è stata impegnata al 31 dicembre 2015. In data 30 novembre 2016 il dirigente dell'ENIT regolarizzava i suddetti contratti controfirmandoli digitalmente.

- w) Il debito fuori bilancio in questo caso si è determinato nonostante il Servizio competente abbia proceduto preliminarmente all'acquisizione dello spazio espositivo con largo anticipo già dal 2016. Nonostante ciò il contraente Fiera Milano ha fatto pervenire la planimetria definitiva dello spazio assegnato e le relative specifiche di allestimento solo il 16 febbraio 2017. La proposta di allestimento definitiva completa del preventivo di spesa, conseguente alla fase di contrattazione, è stata inviata dal contraente il giorno 24 marzo. Nella medesima data è stata assunta la determina a contrarre.

Il 27 marzo è stato sottoscritto il contratto da parte dell'Assessorato (prot. 2940, rep. 27) per l'acquisizione da Fiera Milano Spa dell'allestimento dello spazio espositivo di 600 mq alla fiera BIT

di Milano 2017, mentre il contratto veniva restituito controfirmato digitalmente da Fiera Milano SpA solo in data 10 aprile 2016, nonostante numerosi solleciti da parte del Servizio, a evento concluso.

Sino al 18 aprile non era consentito assumere impegni sul bilancio approvato dal Consiglio. Il giorno immediatamente successivo alla pubblicazione sul BURAS, il Servizio Promozione ha adottato il provvedimento di impegno (determinazione n. 254 del 19 aprile 2017).

Con nota prot. 11170 del 26 aprile 2017 la Direzione generale dei servizi finanziari, Servizio Secondo di controllo restituiva la determinazione n. 254 del 19 aprile 2017, con la motivazione che trattasi di debiti fuori bilancio, in quanto "la prestazione è stata ordinata in data 27 marzo 2017 e acquisita in data 4 aprile 2017, prima dell'adozione dell'atto di impegno, formalizzato in data 19 aprile 2017". Pertanto, la somma complessiva di euro 254.967,80 non è stata impegnata nel Bilancio di competenza.

In data 8 maggio 2017 Fiera Milano SpA procedeva all'emissione della fattura n. 40E di euro 254.967,80.

- x) Da un controllo effettuato sul portale SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) dell'ANAC risultano acquisiti CIG per i quali la stazione appaltante avrebbe dovuto procedere al pagamento dei relativi contributi in sede di gara a fronte dei quali sono stati emessi i seguenti MAV per i quali non si era proceduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa, per un totale di complessivi euro 5.635.

La Direzione generale dell'Area legale propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere da y) a vvv) circa il conferimento di incarichi professionali di patrocinio legale o di consulenza tecnica di parte, con copertura sui capitoli SC08.0047 e SC08.0049 dello stato previsionale dell'Area legale.

Più in dettaglio si tratta di incarichi conferiti con deliberazione della Giunta regionale, previa acquisizione ed approvazione dei preventivi di spesa presentati dai professionisti, ma senza la registrazione dell'impegno, dai rispettivi CDR, nell'esercizio di riferimento.

La prima fattispecie riguarda incarichi professionali di patrocinio legale conferiti ad avvocati esterni, che hanno riguardato: la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale davanti al Tribunale dell'Unione europea; nanti la Corte costituzionale a; nanti il Consiglio di Stato; nanti il TAR della Sardegna e del Lazio; nanti la Commissione tributaria della Sardegna; oltre che il patrocinio legale affidato all'Avvocatura distrettuale dello Stato, prevalentemente per cause in cui la Regione era subentrata all'Ente sardo acquedotti e fognature; la rappresentanza e difesa nell'Arbitrato promosso dalla Nuove Iniziative Coimpresa Srl contro la Regione e nel giudizio promosso dalla Regione nanti la Corte d'appello di Roma per l'impugnazione del lodo definitivo reso nel predetto procedimento arbitrale; la rappresentanza e difesa nel giudizio promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri contro la Regione nanti la Corte d'appello di Roma.

La seconda tipologia riguarda consulenza tecnica di parte, per le quali gli incarichi sono stati conferiti a dipendenti dell'amministrazione o a esperti esterni per esaminare e confutare le deduzioni di consulenze tecniche d'ufficio disposte in giudizi pendenti.

Si dà atto che tutti i predetti incarichi hanno consentito e consentono la tutela delle ragioni dell'Amministrazione regionale nanti le autorità giudiziarie adite per contenziosi di elevato valore, o per la tutela di leggi regionali impugnate. Il riconoscimento di debito, trattandosi di prestazioni rese o in fase di svolgimento, ritenute utili già all'atto del conferimento dell'incarico da parte della Giunta regionale, consentirà di provvedere al pagamento dell'importo convenuto in tempi brevi, evitando di gravare l'importo originario di ulteriori spese legate a l'instaurarsi di potenziali liti attivate dai legali incaricati per il soddisfacimento dei propri crediti.

Ciò premesso, la direzione dell'Area legale evidenzia che le ragioni della formazione dei debiti fuori bilancio sono ascrivibili alla cronica carenza di personale con profili professionali in materia e-

conomico-finanziaria e contabile, carenza più volte rappresentata all'Ufficio del personale. Tale situazione non ha consentito una corretta gestione delle procedure contabili ed il rispetto delle tempistiche introdotte con il decreto legislativo n. 118 del 2011.

La Direzione generale degli affari generali propone il riconoscimento del debito fuori bilancio dettagliati nelle seguenti lettere da www) a eeee), per quanto di seguito specificato.

www) Spesa di 63.400 per la stipula del contratto rep. 11 del 24 febbraio 2017 per "Rinnovo della licenza annuale del software Alfresco, periodo 2017-2018 - CIG 691899574B".

Presso i sistemi informativi regionali è disponibile la piattaforma documentale Alfresco a supporto della gestione dei documenti dei vari progetti regionali, tra i quali quello relativo alla realizzazione delle Reti di sicurezza dei cittadini (Videosorveglianza). Il mancato rinnovo della licenza di Alfresco comporta il blocco dei progetti che impiegano tale piattaforma. Durante l'esercizio provvisorio, urgenze emerse durante la prima parte dell'anno, hanno esaurito gli spazi finanziari in 12-esimi non consentendo al competente Servizio di provvedere all'impegno conseguente alla stipula del contratto avvenuto il 24 febbraio 2017 con n. di repertorio 12. Considerata l'esigenza di rinnovare la licenza annuale connessa al prodotto, pena il blocco dei progetti regionali, assieme alla convinzione di poter adottare il provvedimento di impegno appena disponibili gli stanziamenti previsti dal bilancio di previsione 2017-2018-2019, è stato sottoscritto il contratto, di importo pari a 63.400 iva inclusa. L'impegno non è stato effettuato a seguito della circolare esplicativa della DG Servizi Finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio.

La Direzione generale degli Affari generale evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'essenzialità del funzionamento dei sistemi, nell'ambito dell'esplicitamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza, pur con la conseguenza del mancato rispetto delle procedure di spesa ordinaria; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, poiché tali prestazioni sarebbero state comunque necessarie.

La spesa graverà sul capitolo SC01.0281 -Missione: 01 -Programma: 03 Fo: FR per le licenze annuali e non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento approvato con legge finanziaria 2017 copre l'importo del contratto.

xxx) Spesa di euro 192.516 per la stipula del contratto rep 12 del 27 febbraio 2017 per "Servizi e forniture software a corpo e a consumo per l'evoluzione del sistema Borsa di Giunta, Servizi di formazione e affiancamento, Servizi di gestione sistema, assistenza agli utenti, manutenzione adeguativa e correttiva del software per anni due". Presso i sistemi informativi regionali è presente la piattaforma Borsa di Giunta Digitale, a supporto dell'iter istruttorio ed approvatorio delle deliberazioni della Giunta regionale. Tale sistema è stato oggetto di una gara per l'esecuzione dei servizi volti a garantire la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva, gestione del sistema e assistenza agli utenti per gli anni 2016-2017 e 2018. A seguito del prolungamento dei tempi di gara, il Servizio ha dovuto procedere ad una proroga tecnica del contratto vigente nel 2016, nelle more dell'individuazione del contraente, sino al 28 febbraio 2017; ciò con la conseguenza di uno slittamento temporale dell'esecuzione del nuovo contratto agli anni 2017, 2018 e 2019. Al momento della scadenza della proroga e della stipula del contratto, la presenza di un bilancio provvisorio, non ha consentito di registrare l'obbligazione giuridicamente perfezionata, ossia le 24 mensilità con relative scadenze da imputare alle annualità 2017-2018 e 2019, essendo non ancora approvato il bilancio di previsione 2017-2018-2019. Pertanto il Servizio competente, considerata l'esigenza di garantire le prestazioni di manutenzione e assistenza agli utenti in continuità, al fine di non bloccare le attività della Giunta regionale e degli uffici regionali, ha valutato necessario stipulare il contratto ed attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019, nella convinzione che sarebbe stato possibile adottare successivamente il relativo impegno di spesa. L'impegno non è stato effettuato successivamente a seguito della circolare esplicativa della DG Servizi Finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio.

La Direzione generale degli affari generali evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti senza soluzione di

continuità, al fine di garantire un servizio essenziale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, poiché tali prestazioni sarebbero state comunque necessarie e con il nuovo contratto i costi sono risultati inferiori a quelli del precedente contratto, per effetto del ribasso procurato dalla gara; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché l'8 febbraio 2017 è stata disposta l'aggiudicazione efficace della nuova procedura di gara, e come previsto dal decreto legislativo 50/2016 non erano presenti i presupposti per ulteriori proroghe tecniche, comportando tale eventualità il mancato rispetto delle procedure di spesa ordinaria, nella previsione di non interrompere il servizio e nell'indisponibilità del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per coprire lo slittamento dell'esecuzione del contratto anche all'anno 2019. La spesa graverà sui capitoli sc02.1181 per la manutenzione ordinaria e servizi di assistenza e sc02.1278 per gli interventi di natura evolutiva. Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento approvato con legge finanziaria 2017 copre l'importo del contratto.

yyy) Spesa di euro 1.290 per oneri AVCP di cui all'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Gli oneri AVCP elencati nella tabella in calce sono relativi all'acquisizione di CIG per gare effettuate nel corso del 2015, 2016 e 2017. Gli impegni non sono stati adottati sia nella previsione di effettuarli con l'emissione del MAV sia per l'applicazione della circolare esplicativa DG Servizi finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La Direzione dei servizi finanziari ha rammentato l'ordinaria procedura di spesa con specifico riferimento agli impegni in questione, da assumersi all'atto di indizione della gara, con nota circolare prot. N. 31861 del 26 ottobre 2016, indirizzata a tutte le direzioni generali

La Direzione generale degli affari generali evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) gli oneri AVCP connessi al rilascio dei CIG sono previsti dalla normativa vigente in relazione alle gare bandite nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) l'impiego e fruizione dei CIG connessi a tali oneri ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, perché ha consentito il regolare svolgimento di gare per l'acquisizione di beni e servizi di interesse dell'Amministrazione; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché per l'espletamento di gare pubbliche vige l'obbligatorietà di acquisizione del CIG e di relativa contribuzione all'ANAC ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa graverà su capitoli della Direzione generale. Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017 e gli stanziamenti sui relativi capitoli coprono la spesa per i contributi.

zzz) Spesa di euro 427.000 per la proroga tecnica dell'Affidamento in House della "Gestione del sistema integrato dei portali-2016" in data 30 marzo 2016 e prorogato in data 21 dicembre 2016. Il sistema integrato dei portali della RAS è lo strumento di erogazione dei servizi di comunicazione e trasparenza dell'Amministrazione regionale, amministrato dal Servizio Infrastrutture Tecnologiche per l'informazione e la comunicazione mediante la società in house SardegnaIT. L'attività di gestione dell'infrastruttura non può essere interrotta in virtù delle funzioni assolte dal sistema dei portali della Regione autonoma della Sardegna relativamente alla gestione dei procedimenti amministrativi, alla fruibilità e accessibilità delle informazioni e dei servizi on-line nonché agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione per quanto previsto dalla legge 241/90 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il Servizio infrastrutture ha dovuto procedere ad una proroga tecnica dell'affidamento vigente nel 2016, nelle more della presentazione della nuova proposta di incarico basata sulla nuova convenzione quadro del 16 dicembre 2016 con la società in house SardegnaIT. La Direzione generale degli affari generali precisa che la gestione in regime di proroga nel corso dei primi mesi del 2017 è stata acquisita nelle more dell'approvazione della legge di bilancio, con l'intenzione di adottare successivamente il relativo impegno di spesa sempre nel corso dei primi mesi del 2017, assumendone la fattibilità sulla base dell'interpretazione amministrativa sino ad allora adottata, del decreto legislativo 118 del 2011 in materia di impegni. Le risorse sono state richieste preventivamente dal Servizio nel 2016 in sede di predisposizione della legge finanziaria, mediante comunicazione del DG AA.GG. prot. 8369 del 4 novem-

bre 2016 all'Assessorato alla programmazione, e sono state successivamente stanziata con legge finanziaria 2017. L'impegno di spesa non è stato effettuato a seguito della circolare interpretativa DG Servizi Finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La Direzione dei servizi finanziari ha precisato al proposito che l'impegno relativo alla proroga del contratto scaduto nel 2016, secondo le ordinarie procedure di spesa, si sarebbe dovuto assumere, alla suddetta scadenza, nel 2016 con imputazione all'esercizio del bilancio triennale 2016-2018 in cui l'obbligazione è esigibile.

La Direzione generale degli Affari generali evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti senza soluzione di continuità, al fine di garantire un servizio essenziale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, poiché tali prestazioni sarebbero state comunque necessarie; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché per il perfezionamento dell'obbligazione giuridica è stato comunque necessario preventivamente effettuare le verifiche di congruità previste dall'articolo 192 del decreto legislativo n. 50 del 2016 sulle tariffe professionali della società in house. La spesa grava sul capitolo SC01.0802, UPB S01 aprile 004 per la gestione del sito internet della RAS e non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017.

- aaaa) spesa di euro 43.576,16 per la proroga tecnica del Contratto REP. 14, stipulato il 10 settembre 2015, per l'housing e la co-location degli apparati della RTR prorogato in data 21 marzo 2017. La Rete telematica regionale è l'infrastruttura telematica portante dell'Amministrazione regionale, amministrata dal Servizio infrastrutture tecnologiche per l'informazione e la comunicazione. La gestione della Rete Telematica non può essere interrotta in nessun caso atteso che tutti i servizi telematici essenziali per il funzionamento dell'Amministrazione regionale sono basati su protocolli di comunicazione di rete: tra questi il SIBAR, il SISAR, il SIAN, il SIAR, ecc. I servizi di housing e co-location sono essenziali per la continuità funzionale degli apparati di illuminazione della Rete telematica. Il Servizio infrastrutture ha dovuto procedere ad una proroga tecnica del precedente contratto stipulato il 10 settembre 2015 in data 31 marzo 2017, a causa del prolungarsi imprevisto delle procedure di controllo e di stipula del nuovo aggiudicatario. La Direzione generale degli Affari generali precisa che il servizio di housing e co-location è stato acquisito in regime di proroga nelle more dell'approvazione della legge di bilancio, con l'intenzione di adottare successivamente il relativo impegno di spesa nel corso dei primi mesi del 2017, assumendone la fattibilità sulla base dell'interpretazione amministrativa sino ad allora adottata del decreto legislativo 118 del 2011 in materia di impegni. Le risorse finanziarie necessarie sono state preventivamente richieste dal Servizio nel 2016 in sede di predisposizione della legge finanziaria, mediante comunicazione del DG AA.GG. prot. 8369 del 4 novembre 2016 all'Assessorato alla programmazione, e sono state successivamente stanziata con legge finanziaria 2017. L'impegno di spesa non è stato effettuato a seguito della circolare esplicativa DG Servizi Finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La direzione dei servizi finanziari ha precisato al proposito che l'impegno relativo alla proroga del contratto, scaduto secondo le ordinarie procedure di spesa si sarebbe dovuto comunque assumere alla scadenza, con imputazione all'esercizio del bilancio triennale 2016-2018 in cui l'obbligazione è esigibile.

La Direzione generale degli Affari generale evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti senza soluzione di continuità, al fine di garantire un servizio essenziale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, poiché tali prestazioni sarebbero state comunque necessarie; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché la stipula contrattuale del nuovo aggiudicatario ha avuto un prolungamento dei tempi imprevisto. La spesa grava sul capitolo SC01.314, non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017.

- bbbb) spesa di euro 704.669,67 per la proroga tecnica per attività di subentro del Contratto REP. 14, stipulato il 31 luglio 2015, per la gestione, manutenzione dei POP e connettività della RTR proro-

gato in data 28 dicembre 2016.

La Rete telematica regionale è l'infrastruttura telematica portante dell'Amministrazione regionale, amministrata dal Servizio infrastrutture tecnologiche per l'informazione e la comunicazione. La gestione della Rete telematica non può essere interrotta in nessun caso atteso che tutti i servizi telematici essenziali per il funzionamento dell'Amministrazione regionale sono basati sui protocolli di comunicazione di rete. I servizi di connettività sono essenziali per le comunicazioni interne ed esterne (verso il mondo Internet) degli uffici regionali, oltre che degli enti ad essa collegati (ASL, Comuni, etc.). Il Servizio infrastrutture ha dovuto procedere ad una proroga tecnica in data 28 dicembre 2016, del precedente contratto stipulato il 31 luglio 2015, a causa delle attività di migrazione e subentro della connettività sul sistema SPC di cui al relativo contratto CONSIP. La Direzione generale degli affari generali precisa che il servizio di connettività in regime di proroga è stato acquisito nelle more dell'approvazione della legge di bilancio, con l'intenzione di adottare successivamente il relativo impegno di spesa nel corso dei primi mesi del 2017, assumendone la fattibilità sulla base dell'interpretazione amministrativa sino ad allora adottata del decreto legislativo 118 del 2011 in materia di impegni. Le risorse sono state richieste dal Servizio nel 2016 in sede di predisposizione della legge finanziaria, mediante comunicazione del DG AA.GG. prot. 8369 del 4 novembre 2016 all'Assessorato della programmazione, le quali sono state successivamente stanziare con legge finanziaria 2017. L'impegno non è stato effettuato a seguito della circolare esplicativa DG Servizi finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La Direzione dei servizi finanziari ha precisato al proposito che l'impegno relativo alla proroga del contratto, scaduto nel 2016, secondo le ordinarie procedure di spesa si sarebbe dovuto assumere alla suddetta scadenza nel 2016, con imputazione all'esercizio del bilancio triennale 2016-2018 in cui l'obbligazione è esigibile.

La Direzione generale evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti senza soluzione di continuità, al fine di garantire un servizio essenziale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, poiché tali prestazioni sarebbero state comunque necessarie; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché i nuovi servizi di connettività di cui alla relativa convenzione CONSIP devono essere trasportati tutti in SPC con il supporto dell'attuale aggiudicatario nelle attività di subentro. La spesa grava sul capitolo SC01.314. Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017.

cccc) spesa di euro 3.270 per oneri AVCP di cui all'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Gli oneri AVCP elencati nella tabella in calce sono relativi all'acquisizione di CIG per gare effettuate nel corso del 2014, 2015 e 2016. L'impegno non è stato adottato nel corso dei rispettivi esercizi per il mancato invio dei MAV da parte dell'AVCP/ANAC a seguito di modifica delle modalità di comunicazione dei relativi oneri. Le risorse sono state richieste in sede di predisposizione della legge finanziaria, mediante comunicazione del DG AA.GG. prot. 8369 del 4 novembre 2016 all'Assessorato della programmazione, le quali sono state successivamente stanziare con legge finanziaria 2017. L'impegno non è stato effettuato a seguito della circolare interpretativa DG Servizi finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La Direzione dei servizi finanziari ha rammentato l'ordinaria procedura di spesa con specifico riferimento agli impegni a favore dell'ANAC, da assumersi all'atto di indizione della gara, con nota circolare prot. 31861 del 26 ottobre 2016, indirizzata a tutte le direzioni generali.

La Direzione generale degli affari generali evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i servizi sono stati acquisiti sulla base di precisi obiettivi definiti dalla Giunta regionale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) la fruizione di tali servizi ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, perché ha consentito lo svolgimento di gare di infrastrutturazione ed acquisizione di beni e servizi di interesse dell'Amministrazione; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, poiché per l'espletamento di gare pubbliche vige l'obbligato-

rietà di acquisizione del CIG e di relativa contribuzione all'ANAC ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. La spesa grava sul capitolo SC01.314 e sul capitolo SC02.1181. Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017.

dddd) Spesa di euro 120 per contributi dovuti all'ANAC di cui all'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

I contributi dovuti all'ANAC sono relativi all'acquisizione di CIG per gare effettuate nel corso del 2016. Gli impegni non sono stati, a suo tempo, adottati nella previsione di effettuarli a seguito dell'emissione del relativo MAV e, successivamente, per l'applicazione della circolare interpretativa della Direzione generale dei servizi finanziari n. 8511/3 del 23 marzo 2017 sul debito fuori bilancio. La Direzione dei servizi finanziari ha rammentato l'ordinaria procedura di spesa con specifico riferimento agli impegni a favore dell'ANAC, da assumersi all'atto di indizione della gara, con nota circolare prot. 31861 del 26 ottobre 2016, indirizzata a tutte le direzioni generali. Si precisa che, ad oggi, i MAV non sono ancora a disposizione di questo servizio, in quanto, pur essendo stati emessi, non sono stati collegati al CDR corretto, per ragioni tecniche che l'ANAC non ha ancora chiarito allo scrivente e che si è impegnata a risolvere.

La Direzione generale evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) i contributi in favore dell'ANAC, connessi al rilascio dei CIG, sono previsti dalla normativa vigente in relazione alle gare bandite nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza; b) si tratta di contributi obbligatori per la stazione appaltante, in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266; c) gli affidamenti a cui si riferiscono i CIG ed i relativi contributi erano necessari per lo svolgimento delle competenze del Servizio, in base a quanto previsto dalla legge in ordine al procedimento di pubblicazione di avvisi e bandi sulla GURI e sui quotidiani, e funzionali alla regolare prestazione di servizi nell'interesse dell'intera Amministrazione regionale.

La spesa grava sul capitolo SC01.0588, UPB S01.03.008, "spese per pubblicazioni, bandi, avvisi legali e simili (articolo 69, legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2) (spesa obbligatoria)". Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017 e gli stanziamenti sui relativi capitoli coprono la spesa per i contributi.

eeee) Spesa di euro 1.222,34 per la stipula del contratto rep. 1 del 4 febbraio 2014, (prot. 637) con il dott. Mariano Mameli finalizzato alla redazione di una perizia per la valutazione dei danni subiti dal sig. Sisinnio Porcedda all'interno della procedura di indennizzo alle vittime di attentato di cui alla legge regionale n. 21 del 1998.

La procedura seguita nel 2014 riguardante l'esecuzione della prestazione da parte dei periti incaricati, diversamente dal procedimento attuale, ricalcava la seguente prassi: il perito, una volta ottenuto l'incarico, eseguiva il sopralluogo e la perizia e inviava il preavviso di parcella in cui elencava gli onorari, le spese e il rimborso chilometrico e gli altri accessori in base alle tariffe di cui al DM 182/2002. Approvato il preavviso di parcella si assumeva l'impegno per l'importo ivi indicato. Successivamente il professionista inviava la fattura attraverso la quale si procedeva alla liquidazione del compenso.

Nel caso di specie il Servizio non ha accettato quanto computato dal dott. Mameli nel proprio preavviso di parcella invitando quest'ultimo a riformularlo sulla base dei rilievi rappresentati. A tale invito non è seguita alcuna attività da parte del professionista che ha dato notizia di sé solo nel marzo scorso chiedendo la definizione del procedimento.

A tale richiesta il Servizio in data 30 marzo 2017 ha inviato una nota di risposta in cui invitava il professionista ad accettare l'importo ivi indicato calcolato applicando le tariffe di cui al decreto ministeriale n. 182 del 2002.

Con preavviso di parcella n. 11 del 13 aprile 2017 il dott. Mameli accettava l'importo determinato da questa amministrazione nella misura di euro 1.222,34 complessivi (IVA e accessori di legge inclusi). L'ufficio di controllo della direzione dei servizi finanziari ha rilevato che, secondo le ordinarie procedure di spesa, l'impegno doveva essere assunto all'atto della stipula del contratto di affidamento dell'incarico sulla base di un apposito preventivo da parte del professionista e comunque all'atto della presentazione del preavviso di parcella, anche se contestato, dovevano quan-

to meno essere accantonate le somme necessarie all'assolvimento del debito nella misura ritenuta congrua e ammissibile.

La spesa grava sul capitolo SC01.0602, **UPB S01.03.009** "Spese per l'accertamento e la valutazione dei danni subiti dai soggetti vittime di attentati ai sensi della legge regionale 3 luglio 1998, n. 21 (articolo 2, legge regionale 3 luglio 1998, n. 21) (spesa obbligatoria)". Non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017 e le risorse presenti sul capitolo, tenuta presente l'entità dell'importo da attribuire al suddetto perito nonché l'entità delle spese effettuate fino ad oggi sul capitolo medesimo, sono in grado di coprire la spesa sopra menzionata.

Si evidenzia inoltre che:

- la fruizione dei servizi peritali ha comportato un'utilità per l'Amministrazione regionale che ha fruito delle risultanze della perizia per liquidare l'indennizzo alla vittima dell'attentato;
- il credito è divenuto certo nel quantum, quindi liquido ed esigibile solo a seguito del corretto calcolo del compenso effettuato sulla base del decreto ministeriale n. 182 del 2002 in contraddittorio tra l'amministrazione e il perito. A tal fine si evidenzia che il comma 2, dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di esperti ai quali conferire, ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, incarichi peritali per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, comma 6, della legge regionale n. 21 del 1998, prevedeva che "il pagamento è effettuato dietro presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite accertata dal responsabile del procedimento e approvazione del preavviso di parcella".

La Direzione generale dei Trasporti propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere da ffff) a kkkk).

Con riferimento in particolare ai debiti di cui alle lettere da ffff) a hhhh), la Direzione specifica che si tratta di spese relative ai Servizi ferroviari eserciti da Trenitalia SpA (Capitoli SC07.0589, SC07.0596 e SC07.0586).

Si premette che con determinazione rep. n. 69/2014 la Regione è subentrata nel Contratto di servizio 2004-2005 tra lo Stato e Trenitalia.

Con decorrenza esercizio 2013, lo Stato, in base all'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'economia e delle finanze e Regione, stipulato il 7 giugno 2012, trasferisce alla Regione Sardegna la somma di euro 40.467.450 per i corrispettivi relativi ai servizi erogati annualmente da Trenitalia.

Restano a carico della Regione gli oneri per IVA su tali corrispettivi.

Poiché le risorse trasferite dallo Stato non sono sufficienti a garantire la copertura della totalità dei servizi previsti nel sopraccitato accordo di programma, la Regione, integra gli stanziamenti statali di cui sopra con apposite risorse a carico del proprio bilancio.

In attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 66/37 del 2015 è stata sottoscritta, tra RAS e Trenitalia, apposita Intesa finalizzata alla stipula del nuovo contratto novennale tra RAS e Trenitalia con decorrenza il 01 gennaio 2017.

In considerazione del protrarsi delle trattative tra le parti e della conseguente mancata sottoscrizione del nuovo contratto tra RAS e Trenitalia, quest'ultima ha continuato nel corso dell'anno 2017 a svolgere - al fine di garantire l'esercizio di un pubblico servizio - i collegamenti ferroviari in virtù del contratto in essere, senza che fosse stato assunto il preventivo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, stante l'utilità ed essenzialità del servizio ferroviario (obblighi di servizio pubblico), si ritiene di poter richiedere, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto le-

gislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di un servizio senza il preventivo impegno di spesa.

Con riferimento invece alle lettere da iiiii) a jjjj) si tratta di spese per servizi ferroviari e metrotranviari eserciti da ARST SpA (Capitoli SC07.0598 e SC07.0616).

Si premette che ARST Spa eroga i servizi ferroviari e metrotranviari sulla rete di proprietà della Regione in virtù di due distinti contratti rispettivamente rep. 6/2015 e rep. 4/2015.

In attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/21 del 29 dicembre 2014 e n. 69/28 del 23 dicembre 2016, al fine di completare l'analisi sui dati economico gestionali di ARST (analisi tutt'ora in corso con il supporto di un advisor esterno e propedeutica alla sottoscrizione di distinti contratti, per la gestione dei servizi ferroviari e metrotranviari e per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e metrotranviaria) è stato necessario prorogare nell'anno 2017 i sopraccitati contratti di servizio al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei correlati servizi di TPL.

Tutto ciò premesso, stante l'utilità ed essenzialità del servizio ferroviario e metrotranviario (obblighi di servizio pubblico), si ritiene di poter richiedere, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di un servizio senza il preventivo impegno di spesa.

Il debito di cui alla lettera kkkk) riguarda il servizio di assistenza tecnica TPL ferro (Capitolo SC07.0582)

Si premette che con il contratto rep. n. 4/2016 la Regione ha conferito allo Studio di consulenza Ferdinando Stanta l'incarico di "consulenza specialistica tecnico economico-finanziaria funzionale all'affidamento del servizio pubblico di trasporto ferroviario in Sardegna lungo la rete RFI".

Considerato che il suddetto incarico prevede anche l'assistenza a RAS nelle fasi di contrattazione con le imprese ferroviarie del settore e che tali fasi si sono protratte oltre la scadenza dei servizi di assistenza tecnica prevista per il 31 dicembre 2016, si è reso necessario estendere le attività di assistenza specialistica di cui al Contratto rep. 4/2016 anche per l'anno 2017.

Tutto ciò premesso, stante l'utilità del servizio di assistenza tecnica di cui sopra, si ritiene di poter richiedere, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di un servizio senza il preventivo impegno di spesa.

La Direzione generale del lavoro chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla lettera llll) per i motivi di seguito indicati. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 64/26 del 2 dicembre 2016 sono state assegnate al Servizio Coesione Sociale le risorse a valere sui fondi del POR FSE 2014/2020 (sull'Asse I - Occupazione, azione 8.4.3) per promuovere la nuova imprenditorialità a favore degli immigrati. Con Determinazione n. 43401/ 5808 del 29 dicembre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'affidamento del servizio ai Soggetti attuatori per garantire ai cittadini di Paesi Terzi con attitudini imprenditoriali, un supporto qualificato e personalizzato di assistenza e consulenza per la creazione di nuove iniziative d'impresa.

Considerato che, in situazioni di riscontrata carenza o indisponibilità di personale per motivi di servizio, può essere autorizzata la nomina di esperti esterni (nota prot.n. 23750 del 20 ottobre 2016) e che è stata effettuato una ricognizione interna (ai sensi dell'articolo 6 bis della legge regionale 31/98 e successive modifiche ed integrazioni,) cui non ha fatto seguito alcuna candidatura, lo Scrivente Servizio ha conferito l'incarico ad un esperto esterno, quale componente della Commissione di valutazione delle proposte dei soggetti attuatori, selezionato dall'elenco dei valutatori in possesso di specifiche competenze in materia di immigrazione e di significative esperienze nel campo della creazione di impresa (determinazione n. 10359/873 del 27 marzo 2017).

Il compenso dell'esperto è stato determinato in euro 7.200 sulla base dei massimali stabiliti dal Vademecum per l'operatore 4.0 (paragrafo 3.3.1.5 compensi per consulenti ed esperti per progetti non formativi di fascia A).

Le risorse per la remunerazione dell'esperto, all'atto della stipula del contratto, risultavano allocate nel fondo PO FSE, UPB S01.03.004 capitolo SC01.5056, questo in quanto il bilancio di previsione, alla data indicata nel punto precedente, era ancora in fase di approvazione e in esercizio provvisorio non è stato possibile prevedere l'istituzione dei capitoli idonei in tempi compatibili con l'esigenza di avviare i lavori della Commissione nei termini utili per consentire di coordinare le fasi di supporto alla creazione d'impresa con la fase di erogazione del credito. Infatti, un eventuale ritardo avrebbe causato il disallineamento tra la realizzazione degli interventi previsti nell'avviso e la possibilità di accedere ai finanziamenti dell'Avviso Microcredito FSE, la cui pubblicazione era prevista nel primo semestre del 2017.

Per i motivi sopra illustrati la Direzione del lavoro fa presente l'impossibilità di registrare in bilancio al momento della stipula del contratto (prot. N. 10918/23 del 29 marzo 17) il relativo provvedimento di impegno.

La Direzione generale del lavoro propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dettagliati nelle seguenti lettere mmmm) e nnnn).

mmmm) Con Determinazione N. prot. 6230/500 del 22 febbraio 2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'acquisizione del servizio di trasporto, vitto e alloggio stage allievi presso la fiera COSMOPROF di Bologna. Nella stessa data, si è provveduto alla stipula del contratto assunto al prot. n. 6278/8, con l'aggiudicataria Agenzia Turmo Travel Srl di Olbia. Il relativo impegno di 23.562,00 euro è stato assunto in seguito all'erogazione della prestazione, configurando un debito fuori bilancio per le seguenti motivazioni.

In sede di riaccertamento ordinario la Direzione generale dei servizi finanziari ha autorizzato impegni pluriennali 2016/2017, attraverso previo trasferimento degli stessi dal capitolo SC02.0621 al capitolo SC02.0554, per un importo complessivo di euro 31.232,00, in virtù di una più corretta imputazione di codifica PCF, in linea con i principi di armonizzazione di cui al decreto legislativo 118 del 2011, andando ad erodere di fatto lo stanziamento, in quota dodicesimi, in c/competenza, attribuito al C.d.R. 00.10.01.30, in esercizio provvisorio 2017.

Il Servizio competente ha prontamente provveduto a richiedere una variazione compensativa di competenza per avere nuovamente disponibilità sul capitolo SC02.0554 e poter impegnare, nei termini, la somma di euro 23.562, già affidata alla Società Turmo Travel di Olbia. Di fatto la variazione è arrivata in data successiva a quella prevista per l'erogazione del servizio, trattandosi di partecipazione alla fiera Cosmoprof di Bologna svoltasi nei giorni 17, 18 e 19 marzo 2017.

Pertanto al fine di evitare che le allieve stagiste perdessero l'occasione di partecipare a questa importante fiera internazionale, ma soprattutto a seguito di gara aggiudicata e contratto stipulato nel periodo in cui lo stanziamento sul capitolo in argomento era integro, si è proceduto con l'erogazione della prestazione che è regolarmente avvenuta tra il 17 e il 19 marzo e, solo in data 23 marzo 2017, con determinazione n. 9937/845 si è potuto assumere l'impegno di spesa. L'ufficio di controllo della direzione dei servizi finanziari ha rilevato che la corretta e più immediata procedu-

ra da adottarsi, stante la non frazionabilità della spesa de quo, doveva essere la richiesta di incremento dello stanziamento previsto nel Bilancio provvisorio in quanto detta tipologia di spesa non è soggetta al limite dei dodicesimi (articolo 43 e All 4/2, punto 8.1, del decreto legislativo n. 118 del 2011; legge regionale n. 1 del 2017).

nnnn) La spesa è relativa all'aggiudicazione del servizio assicurativo "responsabilità civile verso terzi" (R.C.T.) di euro 2.640, per n. 161 allievi in stage dei corsi di formazione professionale del Servizio attività territoriali, di cui al contratto rep. n. 6615/9 del 24 febbraio 2017, polizza assicurativa n. 2017/03/2276868. Il primo stage avviato, in data 27 febbraio 2017, è afferente al corso n. 090694 per Tecnico delle apparecchiature biomedicali.

Per la realizzazione di tale corso e relativo stage è stato stipulato l'Accordo procedimentale prot. n. 37857/78 del 16 novembre 2016 con la ASL Cagliari che, per poter concludere l'intero percorso formativo entro il periodo estivo, evitando così eventuali disfunzioni organizzative, ha fissato in tempi ristretti la decorrenza dello stage a conclusione della fase formativa d'aula. Stanti tali motivazioni, la copertura assicurativa per gli allievi è stata garantita fin dal primo giorno di stage realizzato, come sopra indicato, il giorno 27 febbraio c.a. e ciò ha comportato la formazione di un debito fuori bilancio.

oooo) La Direzione generale degli Affari generali specifica quanto segue, ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 280,79 per canone ANAS per occupazione sede stradale SS130 per passaggio infrastruttura in fibra ottica per il collegamento alla RTR delle sedi ubicate nell'area "ex CIFDA" ZI Elmas. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 39/18 del 26 settembre 2012 è stato avviato l'intervento per la "Posa e giunzione di tratte in fibra ottica per l'estensione della rete telematica della Regione autonoma della Sardegna", a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione". Il citato intervento ha previsto, tra gli altri, il collegamento delle seguenti sedi ubicate nell'area dell'Istituto Agrario di Elmas: Sede FO-028 -edificio ex CIFDA, che all'avvio del progetto era destinato ad ospitare la Nuova sede della Direzione generale della protezione civile; Sede FO-029 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale - Dipartimento Territoriale; e Sede FO-030 -Istituto Agrario Duca degli Abruzzi. Per la realizzazione del collegamento si è reso necessario effettuare la posa di un cavidotto per fibra ottica, mediante perforazione teleguidata per l'attraversamento della SS130, al Km 4+340, di pertinenza dell'ANAS.

Per l'autorizzazione ANAS alla realizzazione del cavidotto è previsto il pagamento degli oneri relativi al canone per infrastruttura utilizzata per attività senza scopo di lucro, dovuto per l'uso o l'occupazione della sede stradale (articolo 55 comma 23 legge 449/1987 - articolo 27 comma 5 e articolo 231 del Codice della strada, articolo 67 comma 5 lettera g, e articolo 405 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada). In particolare la concessione è regolamentata da un apposito disciplinare sottoscritto dalla Regione (Concessionario) e dall'ANAS, nel quale è previsto: "[OMISSIS], il Concessionario si obbliga a corrispondere all'ANAS, per tutta la durata della Concessione, l'importo ANNUO, per imponibile, di euro 230 (euro Duecentotrenta/zero centesimi) più gli oneri IVA, e aggiornato annualmente in misura pari all'intera variazione rispetto all'anno precedente, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di Operai e impiegati, determinate su disposizione della Direzione Generale ANAS prot. n. CDG 14338 del 01 febbraio 2011 (ricevuta con prot. CCA-0004245 del 2 febbraio 2011), fatti salvi gli adeguamenti disposti da successive norme e/o disposizioni".

Si determina pertanto una variabilità dell'importo del canone annuale, a causa della rivalutazione rispetto all'indice ISTAT FOI e soprattutto alla previsione della possibilità di "adeguamenti disposti da successive norme e/o disposizioni". Per tale ragione non è determinabile a priori l'importo del canone, se non al momento dell'emissione della fattura da parte dell'ANAS. La fattura in questione è stata emessa da ANAS il 21/12/2016 e ricevuta il 29 dicembre 2016 (prot. RAS n. 9981 del 29 dicembre 2016). A causa di ciò non è stato possibile effettuare l'impegno della somma di euro euro 280,79 nei termini previsti. L'ufficio di controllo della direzione dei servizi finanziari ha rilevato che, secondo le ordinarie procedure di spesa, l'impegno doveva essere assunto sulla base del canone vigente nell'esercizio finanziario di riferimento e successivamente adeguato a seguito di rivalutazione rispetto all'indice ISTAT FOI.

Si evidenzia la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto: a) l'opera è stata realizzata sulla base di precisi obiettivi definiti dalla Giunta regionale, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e attività di competenza; b) la realizzazione di tali opere ha comportato l'utilità e l'arricchimento per l'amministrazione regionale senza danno erariale, perché ha consentito di migliorare i servizi telematici delle sedi interessate, con diminuzione dei costi annuali per spese di connettività e di telefonia; c) non si sarebbe potuto procedere altrimenti, perché per la realizzazione del cavodotto per fibra ottica nel tratto interessato era indispensabile effettuare una posa sulla sede stradale di competenza dell'ANAS. La spesa grava sul capitolo SC01.314 e non sono necessarie variazioni a bilancio in quanto lo stanziamento è già stato approvato con legge finanziaria 2017.

pppp) La Direzione generale dell'Industria propone il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 39.366,25 relativo alle prestazioni conseguenti alla perizia di variante derivante da quanto rilevato nell'esecuzione del contratto principale legittimamente stipulato ed in corso di esecuzione da parte della società Smeralda consulting & associati Srl. Con riguardo a tale spesa la Direzione specifica quanto segue.

Con Determinazione prot. n. 19282 rep. N. 254 del 13 giugno 2016 il Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici e AAGG della Direzione generale dell'industria ha aggiudicato alla Smeralda consulting & associati Srl. l'affidamento dei servizi di redazione del portale Sardegna impresa www.sardegnaimpresa.eu per un periodo di 18 mesi per l'importo di aggiudicazione pari ad euro 162.720, IVA esclusa.

In data 30 agosto 2016 è stato stipulato il relativo contratto prot. n. 0027336/Cont/15 con avvio dell'esecuzione del medesimo contratto previsto con la nota prot. n. 0029321 del 23 settembre 2016 a far data dal 21 settembre 2016. Con successiva determinazione prot. n. 39040 rep. n. 577 del 5 dicembre 2016, il competente Direttore del servizio ha affidato la direzione dei lavori in fase di esecuzione con compiti di supporto al RUP ex articolo 93, comma 10, decreto legislativo n. 50 del 2016 ad idoneo professionista. La società ha sinora svolto correttamente le attività come da cronoprogramma, presentando nello scorso mese di marzo 2017 la Relazione sul SAL02.

Come previsto dal capitolato, la Società ha effettuato un'attenta attività di analisi sul Portale, evidenziando grosse criticità inerenti la fruizione dei contenuti e dei servizi offerti, in particolar modo nei device di tipo mobile. Gli esiti di siffatta analisi ha giustificato l'adozione della nota prot. n. 9820 del 27 marzo 2017 con cui l'Amministrazione ha evidenziato come l'attuale non compatibilità del portale Sardegna Impresa con le nuove linee guida definite dall'AGID per i portali istituzionali linee guida già fatte proprie dalla Regione autonoma della Sardegna-impinga una nuova articolazione dei contenuti del portale medesimo (all'interno delle linee guida AGID, ovvero fogli di stile, componenti Javascript, etc.) da realizzarsi entro tempistiche stringenti secondo le esigenze dell'Amministrazione medesima in conformità alle disposizioni nazionali.

Nella medesima nota, l'Amministrazione, rilevato che la tipologia di attività necessarie per rendere compatibile i contenuti del portale Sardegna Impresa con le linee guida AGID rientra tra quelle del progetto Servizi di redazione del portale Sardegna Impresa, ha richiesto al Direttore dell'Esecuzione del contratto principale di procedere alla predisposizione di una perizia di variante in corso d'opera nei limiti del quinto d'obbligo del contratto già in essere in favore dell'Impresa aggiudicataria, fatta salva la condizione che la perizia evidenzi le tempistiche di realizzazione per le attività richieste nonché quelle che si rendessero necessarie ed i relativi costi.

In data 4 aprile 2017 è stata acquisita al protocollo DG Industria al n. 0011378 la perizia di variante in corso d'opera presentata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto principale nella quale si da atto dello stato attuale dell'appalto in essere, delle lavorazioni e dei servizi sino a quel momento erogati e dell'avanzamento finanziario-contabile del contratto principale. La variante è stata poi approvata con provvedimento dirigenziale prot. n. 11842 rep. n. 149 in data 10 aprile 2017. Dalla perizia è emerso che l'obiettivo della variante consiste nella modifica del portale Sardegna Impresa nella struttura e nell'articolazione dei contenuti al fine di renderlo conforme con le linee guida AGID, alle quale tutte le Amministrazioni Pubbliche devono adeguarsi nella predisposizione e presentazione dei propri portali istituzionali. La medesima perizia ha altresì rilevato che l'obiettivo sotteso deve essere realizzato entro tempistiche stringenti, secondo le esigenze dell'Am-

ministrazione, tramite lo svolgimento di una serie di attività che, per loro natura, necessariamente prevedono un forte coinvolgimento dell'Amministrazione.

I siti istituzionali sono tutti infatti una declinazione delle Linee guida AGID e devono essere verificati al fine di individuare le caratteristiche che possono essere poi replicate nel nuovo portale Sardegna Impresa, prevedendo il rilascio del deliverable "Documento di analisi" con annesso cronoprogramma e quadro economico.

La perizia di variante è stata ritenuta conforme alle esigenze manifestate dall'Amministrazione regionale nonché alle prescrizioni imposte dalla normativa in materia di appalti pubblici e la spesa nascente dalla suindicata perizia, pari ad euro 39.366,25, IVA inclusa, trova idonea copertura finanziaria nei pertinenti capitoli SC07.1108, SC07.1109, SC07.1110 facenti capo al C.d.R. 00.09.01.01 a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020 Asse II Azione 2.2.2. -Missione 1 - Programma 12 -PCF U.2.02.03.02.001.

Ciò che determina, nel caso di specie, il ricorso alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio è la discrasia temporale creatasi tra l'avvio delle prestazioni di cui alla perizia di variante in corso d'opera (decorrenti dal 3 aprile 2017), la formalizzazione del contratto perizia di variante in corso d'opera (repertoriato in data 4 maggio 2017) e l'assunzione del relativo impegno di spesa (provvedimento del 12 giugno, respinto dal Servizio 2° di controllo della Direzione generale dei Servizi Finanziari).

Infatti, con la circolare prot. n. 8511/3 del 23 marzo 2017 la direzione Generale dei servizi finanziari ha chiarito che "le spese devono essere impegnate quando l'obbligazione giuridica sorge e imputate all'esercizio in cui detta obbligazione è esigibile." La medesima circolare dispone che "La contestualità dell'atto di impegno rispetto alla sottoscrizione dell'atto negoziale sottostante, non deve essere necessariamente intesa come simultaneità ma in ogni caso l'adozione dell'atto contabile deve avvenire senza ritardo nei tempi tecnici ordinari e non può comunque avvenire dopo che la prestazione è già stata avviata". Nel caso di specie, lo stretto legame tra contratto principale e contratto di perizia ovvero la derivazione e consequenzialità del secondo al primo hanno determinato una situazione incompatibile con il disposto normativo appena richiamato nel momento in cui le prestazioni della variante sono iniziate in un momento antecedente alla formalizzazione della perizia e del relativo impegno di spesa. Si rileva, infatti, che le perizie di variante in corso d'opera sono possibili nei limiti in cui sono conseguenza diretta di un contratto principale e che solo nell'esecuzione concreta del medesimo contratto principale può sorgere l'esigenza di ricorrere a delle prestazioni ulteriori che necessariamente sono connesse -sotto un profilo sia fisico che giuridico -a quelle del contratto principale.

Pertanto, tenuto conto dei presupposti di cui alla circolare sopra indicata, la spesa non impegnata nel momento in cui l'obbligazione viene giuridicamente perfezionata genera debito fuori bilancio in tutti i casi in cui la prestazione viene richiesta ed erogata nel lasso temporale che intercorre tra la formalizzazione dell'atto convenzionale e l'adozione dell'impegno contabile. Tale circostanza si è sostanzialmente verificata nel caso di specie poiché l'erogazione della prestazione, per le motivazioni sopra già esplicitate, è stata iniziata in data antecedente alla formalizzazione del contratto di perizia di variante e conseguentemente prima dell'adozione del provvedimento di impegno contabile.

La Direzione generale della pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia chiede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere qqqq) rrrr) ssss).

In particolare con riferimento alla lettera qqqq), chiarisce che il debito fuori bilancio si è formato a causa di una errata interpretazione del momento in cui dovesse essere assunto l'impegno. Nel caso in specie si è ritenuto erroneamente che l'obbligazione dovesse essere assunta all'atto dell'emissione del MAV da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione avvenuta nel 2017 e non all'atto della richiesta del codice CIG nel sito dell'Autorità, ciò ha determinato un debito fuori bilancio di 30,00 euro derivante dal mancato versamento del contributo dovuto all'Autorità.

Con riferimento alle fattispecie di cui alla lettera rrrr) e ssss), i debiti fuori bilancio sono rela-

tivi ai compensi, dovuti ai commissari esterni della commissione giudicatrice della gara "Aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica" nel caso in specie l'obbligazione giuridica doveva essere imputata all'esercizio finanziario 2016. La formazione del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad 1.297,58 euro, sono da individuarsi nel notevole carico di lavoro che rapportato all'esiguità dell'organico non ha consentito il rispetto dei tempi programmati per l'adozione dei provvedimenti di spesa.

La Direzione generale dell'industria chiede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per i motivi specificati alle seguenti lettere tttt) e uuuu).

tttt) La società in house IGEA Spa è preposta alle attività di messa in sicurezza, ripristino ambientale e bonifica di aree minerarie dismesse o in via di dismissione. Nel corso del 2015, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 49/7 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'istruttoria del Piano Industriale 2015-2017 della medesima società, l'Assessorato dell'industria ha riorganizzato i rapporti convenzionali della società, dando copertura a tutte le attività che la Società svolge nell'interesse della Regione attraverso un'apposita "convenzione quadro" sul complesso delle attività. Tale intervento ha cercato di porre rimedio ad una situazione nella quale la società era chiamata ad intervenire -il più delle volte in situazioni di urgenza ed emergenza senza tuttavia idonea copertura convenzionale ed ancora contabile. Trattandosi tuttavia di molteplici ipotesi, difficilmente contemplabili a priori, la "convenzione quadro" -detta anche "Convenzione Piano Industriale 2015-2017"-ha rinviato la definizione specifica delle possibili attività a specifici piani di lavoro c.d. POL che IGEA avrebbe presentato alla RAS, anche sulla base degli effettivi stanziamenti di bilancio.

In particolare i piani di lavoro per il 2017 sono stati presentati nei primi mesi dell'anno perché hanno dovuto tenere conto anche della maggiore capacità produttiva derivante dall'acquisizione dei lavoratori ex IFRAS sulla base della 15/6 del 21 marzo 2017, che approvava anche il budget 2017 di IGEA.

Tale circostanza, nel caso di specie, ha determinato il prodursi di un debito fuori bilancio ed il ricorso alla procedura di riconoscimento del medesimo, consistente nella discrasia temporale creata tra le prestazioni, i piani operativi esplicitazione della convenzione quadro e l'assunzione del relativo impegno di spesa. Infatti, con la circolare prot. n. 8511/3 del 23 marzo 2017 la Direzione generale dei Servizi Finanziari ha chiarito che "le spese devono essere impegnate quando l'obbligazione giuridica sorge e imputate all'esercizio in cui detta obbligazione è esigibile".

La medesima circolare dispone che "La contestualità dell'atto di impegno rispetto alla sottoscrizione dell'atto negoziale sottostante, non deve essere necessariamente intesa come simultaneità ma in ogni caso l'adozione dell'atto contabile deve avvenire senza ritardo nei tempi tecnici ordinari e non può comunque avvenire dopo che la prestazione è già stata avviata". Pertanto, tenuto conto dei presupposti di cui alla circolare sopra indicata, la spesa non impegnata nel momento in cui l'obbligazione viene giuridicamente perfezionata genera debito fuori bilancio in tutti i casi in cui la prestazione viene richiesta ed erogata nel lasso temporale che intercorre tra la formalizzazione dell'atto convenzionale e l'adozione dell'impegno contabile. Tale circostanza si è sostanzialmente verificata poiché l'erogazione della prestazione, per le motivazioni sopra già esplicitate, è stata iniziata prima del rilascio dei POL e dell'adozione e registrazione dell'impegno contabile.

uuuu) Il debito fuori bilancio in questo caso è relativo alla società partecipata Fluorite di Silius, costituita nel 2007 per la coltivazione della miniera di Genna Tres Montis nel territorio di Silius, in liquidazione dal 18 maggio 2009.

Nelle more dell'assegnazione della concessione mineraria ad un soggetto privato, la società garantisce -senza soluzione di continuità-la custodia e la manutenzione ordinaria della miniera necessaria a mantenere lo status quo della stessa miniera e delle sue pertinenze. A tal fine, annualmente viene stipulata una convenzione tra Amministrazione regionale e Fluorite di Silius che copre 12 mesi di attività sulla base di un programma lavori presentato dalla Società. Il programma lavori per il 2017 è stato presentato solo nel mese di giugno. La convenzione deve essere ancora stipulata e l'impegno adottato. Anche nel caso di specie, ciò che determina il ricorso alla procedura di ri-

conoscimento del debito fuori bilancio è la discrasia temporale tra l'avvio delle prestazioni la formalizzazione della convenzione e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

vvvv) La Direzione generale della Presidenza richiamando la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2015, secondo cui in conseguenza della soppressione dell'Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione la Regione autonoma della Sardegna succede in tutti i rapporti e obblighi amministrativi e giuridici, attivi e passivi, debitori e creditizi, di carattere finanziario, fiscale o patrimoniale di cui l'Agenzia Sardegna Promozione è titolare alla data della cessazione della stessa, deve chiedere il riconoscimento dei debiti fuori bilancio scaturenti da due fatture rispettivamente la n. 341/2014 per un importo pari ad euro 1.648,78 e la n. 007/2015 per un importo pari ad euro 648,78 emesse dalla ditta Fulgens Srl in data 1° dicembre 2014 e 2 gennaio 2015.

In data 15 gennaio 2015, con nota prot. n. 070, il commissario straordinario dell'Agenzia governativa Sardegna Promozione ha chiesto all'Unicredit Spa la disposizione del pagamento, tra le altre, della somma di euro 3.297,56 a favore della Fulgens Srl. Nel frattempo la stessa Fulgens ha modificato il conto corrente bancario sul quale disporre il pagamento delle sopra citate fatture, senza effettuare nessuna tempestiva comunicazione al commissario straordinario dell'Agenzia regionale Sardegna Promozione o agli uffici regionali.

Ne consegue, quindi che il pagamento delle fatture non è andato a buon fine e che attualmente ci si trova nella necessità di disporre gli atti contabili per l'impegno e pagamento di quanto dovuto alla Fulgens per il servizio prestato.

A tale proposito, si precisa che è possibile riconoscere il debito di euro 3.297,56 della Regione nei confronti della Fulgens Srl, derivante dalle due fatture come indicate in oggetto, a fronte di prestazioni regolarmente effettuate.

Si precisa inoltre, che il mancato e tardivo pagamento della suddetta obbligazione, sorta a seguito dell'effettivo svolgimento del servizio di pulizia ordinaria, non comporta un danno erariale, atteso che il mancato pagamento delle fatture è da attribuirsi alla modifica del conto corrente bancario della Fulgens senza che questo sia stato tempestivamente comunicato al commissario straordinario dalla stessa ditta e corrisponde al relativo importo senza alcun onere aggiunto.

In ragione di quanto sopra esposto, al fine di provvedere all'adempimento del debito sopra descritto, si chiede di attivare la procedura prevista dal richiamato articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per il riconoscimento del debito fuori bilancio come sopra descritto che graverà sulla competenza del capitolo SC06.0452 CDR 00.01.01.00 della Direzione generale della Presidenza.

Articolo 3

L'articolo 3 rimanda al prospetto delle variazioni di bilancio della Spesa che recepisce le variazioni rese necessarie per dare adeguato stanziamento a copertura nella missione e programma in recepimento degli articoli 1 e 2. Le variazioni garantiscono il rispetto del pareggio del bilancio e gli equilibri di finanza pubblica e non modificano il margine corrente.

Articolo 4

L'articolo 4 prevede l'entrata in vigore.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono riconosciuti legittimi i debiti derivanti da sentenze di cui alle seguenti lettere:

- a) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 993/2006 notificata in data 1° giugno 2006, con successiva interruzione della trascrizione, dell'importo di euro 4.076,28. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- b) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 13/2011 passata in giudicato il 20 dicembre 2016, dell'importo di euro 4.877,36. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- c) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 3/2016 depositata in data 8 gennaio 2016 e passata in giudicato in data 8 luglio 2016, dell'importo di euro 5.027,36. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missio-

- ne 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- d) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 923/2016 depositata e pubblicata in data 2 dicembre 2016 (giudizio estinto per cessata materia del contendere) dell'importo di euro 2.452,80. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - e) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 1164/2015 depositata in data 4 dicembre 2015 dell'importo di euro 2.188,68. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - f) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 22/2015 depositata in data 4 gennaio 2015 dell'importo di euro 5.446,92. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - g) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 1132/2015 depositata in data 19 novembre 2015 dell'importo di euro 3.218,24. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - h) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 578/2016 notificata in data 26 luglio 2016 dell'importo di euro 4.147,80. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - i) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 621/2016 depositata in data 15 luglio 2016 dell'importo di euro 650,00 (rimborso contributo unificato). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - j) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 733/2016 depositata in data 26 settembre 2016 (giudizio

- estinto per cessata materia del contendere) dell'importo di euro 2.926,41. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- k) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 1150/2015 depositata in data 3 dicembre 2015 dell'importo di euro 3.568,24. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- l) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 472/2014 depositata in data 8 maggio 2015 dell'importo di euro 500,00 (rimborso contributo unificato). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- m) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 436/2013 pagamento spese di giudizio in favore dello Stato (in quanto la parte è stata ammessa al gratuito patrocinio) e pagamento contributo unificato dell'importo complessivo di euro 3.089,87. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- n) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 126/2010 cartella di pagamento per registrazione sentenza n. 11520140002374107001 Agenzia delle entrate dell'importo di euro 4.214,48. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- o) Debito fuori bilancio derivante da sentenza emessa dal TAR Sardegna n. 401/2014 sentenza depositata il 3 giugno 2014 dell'importo di euro 1.459,12. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- p) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 2322/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, R.G. 2047/2007, e successivo atto di pignora-

- mento notificato in data 5 aprile 2017, dell'importo di euro 15.857,06. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 15.857,06, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- q) Debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 372/2013 emessa dal Giudice di Pace di Sassari nel contenzioso R.G. 1340/2010, dell'importo di euro 1.649,44. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 1.649,44, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- r) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 2198/2016 emessa dalla Corte di Cassazione, nel contenzioso R.G. 18176/2014, dell'importo di euro 3.018,24. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 3.018,24, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- s) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 131/2013 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari nel contenzioso R.G. 53/2012, dell'importo di euro 3.528,58. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 3.528,58, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 -

- capitolo SC08.0046;
- t) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 156/2014 emessa dal Tribunale di Tempio nel contenzioso R.G. 575/2011, dell'importo di euro 1.903,20. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 1.903,20, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - u) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 760/2016 emessa dal Tribunale di Cagliari, nel contenzioso R.G. 6500/2011, dell'importo di euro 16.062,28. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 16.062,28, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - v) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 628/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari nel contenzioso R.G. 284/2013 dell'importo di euro 1.200,00. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 1.200,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
 - w) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 5129/2016, emessa dalla Corte d'appello di Roma nel contenzioso R.G. 2921/2010, dell'importo di euro 3.118,24. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 3.118,24, previa variazione in diminuzione della missione 20 -

- programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- x) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 3046/2016, emessa dal Tribunale di Cagliari nel contenzioso R.G. 1876/2015, dell'importo di euro 6.830,04. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 6.830,04, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- y) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 228/2015 emessa dal Tribunale di Oristano nel contenzioso R.G. 674/2011, dell'importo di euro 836,07. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 836,07, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- z) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 1528/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari nel contenzioso R.G. 1000085/2010, dell'importo di euro 3.615,66. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 3.615,66, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- aa) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 1065/2014 emessa dal Tribunale di Cagliari nel contenzioso R.G. 1000197/2008, dell'importo di euro 2.188,68. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missio-

- ne 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 2.188,68, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- bb) Debito fuori bilancio derivante da Decreto del Giudice del Tribunale di Cagliari emesso in data 26 gennaio 2016, nel contenzioso R.G. 254/2011, per la liquidazione del compenso al Consulente tecnico d'Ufficio, dott. Laura Cappelli, dell'importo di euro 791,50. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 791,50, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- cc) Debito fuori bilancio derivante Decreto del Giudice del Tribunale di Oristano emesso in data 27 gennaio 2014, nel contenzioso R.G. 607/2013, per quota compenso liquidato al consulente tecnico d'ufficio da rimborsare al ricorrente Spanu Giovanni, dell'importo di euro 629,20. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 629,20, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- dd) Debito fuori bilancio derivante da ordinanza del collegio arbitrale n. 5 del 26 settembre 2016 resa nell'Arbitrato Fiori Giuseppe contro Regione autonoma della Sardegna, per pagamento prestazione professionale agli arbitri Avv. Lorenzo Palermo, Avv. Silvio Pinna e Avv. Carlo Ibba, di importo procapite pari a euro 1.268,90 e complessivamente dell'importo di euro 3.806,40. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 3.806,40, previa variazione in diminuzione della mis-

- sione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- ee) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 638/2016 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari nel contenzioso R.G. 660/2010, dell'importo di euro 5.113,09. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 5.113,09, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- ff) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 437/2016 emessa dalla Corte d'appello nel contenzioso R.G. 130/2011, dell'importo di euro 7.397,45. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 7.397,45, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- gg) Debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dalla Corte d'appello di Cagliari n. 97/2011 e da ordinanza n. 18152/2013 della Corte di cassazione, nei contenziosi R.G. 124/2006 e 19677/2011, dell'importo complessivo di euro 14.219,16 a favore di Uccheddu Manuela e Sau Maria Giuseppa. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 14.219,16, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- hh) Debito fuori bilancio derivante da decreto del Giudice del Tribunale di Cagliari n. 2090/16 nel contenzioso R. Es. 775/13

- per costituzione fondo spese a favore dell'Istituto di vendite giudiziarie di Cagliari, dell'importo di euro 1.220,00. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 1.220,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- ii) Debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dal Consiglio di Stato n. 1164/2015, nel contenzioso R.G. 3334/2005, concernente rimborso quota spese legali a Calia Grazia, dell'importo di euro 345,00. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 345,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- jj) Debito fuori bilancio per spese legali derivante da sentenza esecutiva n. 363/2016 emessa dal Tribunale di Oristano nel contenzioso R.G.1480/2013 e atto di precetto notificato in data 1° aprile 2017, dell'importo di euro 4.551,23. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 4.551,23, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- kk) Debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Cagliari n. 2753/2015, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, dell'importo di euro 305,23. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;

- al consiglio di amministrazione dell'Ente ESIT e spese di procedura. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 14 - programma 01 - capitolo NI per euro 10.000,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, del suddetto capitolo NI;
- pp) Debito fuori bilancio derivante dal pagamento delle spese di registrazione della sentenza esecutiva n. 25/2012 emessa dal Giudice di Pace di La Maddalena, nel contenzioso R.G. 96/2008, dell'importo di euro 197,00. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 197,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- qq) Debito fuori bilancio per rimborso spese registrazione sentenza esecutiva n. 41/2012 emessa dal Tribunale di Lanusei nel contenzioso R.G. 779/2010 dell'importo di euro 246,36. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 246,36, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- rr) Debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n. 2373/2016 del Giudice di pace di Cagliari, R.G. n. 4439/2016, per pagamento spese registrazione della sentenza n. 2299/2011 del Tribunale di Cagliari dell'importo di euro 5.550,22. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, per euro 5.550,22, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 03 - capitolo SC08.5101, e contestuale variazione in aumento, in ter-

- mini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046;
- ss) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2295/2016 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Contini Santino contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- tt) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 008/2015 emessa dal Tribunale regionale delle Acque Pubbliche, relativa al contenzioso Corrias Mario Cosimo contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- uu) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 204/2015 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari, relativa al contenzioso Sardegna Maricoltura contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 73,11. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- vv) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 1539/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Sardinia Food Snc contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 306,16. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ww) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 1631/2016 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Soledor Snc contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 217,5. Al finan-

- ziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- xx) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 3793/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari relativa al contenzioso Spanedda Maria contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 306,10. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- yy) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2350/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso San Marco Srl contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 25.685,17. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.004, che presenta la dovuta disponibilità;
- zz) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva 2456/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Cavallino Bianco, dell'importo di euro 306,10. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- aaa) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2309/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Eurosarda, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- bbb) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2312/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione

- autonoma della Sardegna contro Immobiliare 92 Srl, dell'importo di euro 306,10. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ccc) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2248/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro l'Esagono di M. Azara, dell'importo di euro 306,16. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ddd) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2246/2015, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Nicos Residence Srl, dell'importo di euro 306,12. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- eee) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2261/2015 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Le Dune Srl, dell'importo di euro 306,16. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- fff) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2293/2015, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Regione autonoma della Sardegna contro Italfondario, mandataria di Castello Finance Srl, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ggg) Debito fuori bilancio per omesso pagamen-

- to dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 760/2016, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Usala Marcello contro Regione autonoma della Sardegna e AXA Assicurazioni, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- hhh) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 1278/2009, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Adarte Associazione contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 314,07. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- iii) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 566/2011, emessa dalla Corte d'appello di Sassari, relativa al contenzioso Leoni Lucaria contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 258,42. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- jjj) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 3650/2014, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Medda Raffaele contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 320,04. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- kkk) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 180/2014, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Piras Lorella contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 319,47. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta

- disponibilità;
- III) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 1803/2015, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Marreda Gian Luigi, Mura Virgilio e altri contro Regione autonoma della Sardegna e ANAS Spa, dell'importo di euro 102.515,54. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- mmm) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2205/2012 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Angelini Adolfo - Centro Accademico Internazionale Studio Black contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 324,97. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- nnn) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 628/2015, emessa dalla Corte d'appello di Cagliari, relativa al contenzioso Piras Gianluca contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 305,65. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ooo) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 129/2014, emessa dal Tribunale di Tempio Pausania, relativa al contenzioso Mossa Alessandro contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 1.079,64. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ppp) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 474/2014, emessa dal Tribunale di Tempio Pausania, relativa al contenzioso Azara Simplicio Paolo contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro

- 634,93. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- qqq) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 262/2014 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari, relativa al contenzioso CO.GE.PI. contro Regione autonoma della Sardegna (ex ESAF), dell'importo di euro 13.686,62. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- rrr) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 59/2016, emessa dal Giudice di Pace di Lanusei, relativa al contenzioso Pilia Cosimino contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 217,5. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- sss) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 464/2011, emessa dalla Corte d'appello di Cagliari, R.G. 45/700, relativa al contenzioso Demurtas Bruno e altri contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 8.000,00. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- ttt) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 26/2013, emessa dal Giudice di Pace di La Maddalena, relativa al contenzioso Caredda Giovanni Battista contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 269,36. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- uuu) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza ese-

- cutiva n. 2299/2011 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso 2ART Costruzioni Srl contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 6.835,19. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- vvv) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 383/2014 emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Olbia Calcio contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 317,27. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- www) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 89/2013, emessa dal Giudice di Pace di La Maddalena, relativa al contenzioso Niola Sergio contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 273,32. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- xxx) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 2428/2014, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Cooperativa Artù Srl contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 320,34. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- yyy) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 3468/2012, emessa dal Tribunale di Cagliari, relativa al contenzioso Meloni Salvatore contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 279,98. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;

- zzz) Debito fuori bilancio per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza esecutiva n. 1179/2015, emessa dal Tribunale di Sassari, relativa al contenzioso Budruni Carmelo contro Regione autonoma della Sardegna, dell'importo di euro 305,29. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0046, che presenta la dovuta disponibilità;
- aaaa) Debito fuori bilancio di euro 150.721,01, derivante da sentenza n. 2322/2015 emessa dal Tribunale ordinario di Cagliari in data 10 luglio 2015, resa esecutiva in data 27 luglio 2015 e notificata in data 6 settembre 2016, con la quale la Regione Sardegna è stata condannata per il danno arrecato dalla fauna selvatica alle produzioni agricole del sig. Piras Riccardo. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2283, previa variazione in diminuzione della missione 09 - programma 02 - capitolo SC04.1022 e contestuale incremento del suddetto capitolo SC04.2283;
- bbbb) Debito fuori bilancio di euro 107.474,61 derivante da sentenza n. 638/2016 emessa dalla Corte d'appello di Cagliari in data 27 luglio 2016, resa esecutiva in data 1° settembre 2016, notificata il 6 settembre 2016, con la quale la Regione è stata condannata per il danno arrecato dalla fauna selvatica alle produzioni agricole del sig. Cabitza Bruno. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2283, previa variazione in diminuzione della missione 09 - programma 02 - capitolo SC04.1022 e contestuale incremento del suddetto capitolo SC04.2283.

Art. 2

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 118 del 2001, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1 lettera e) del decreto legislativo

n.118 del 2001, e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) Debito fuori bilancio di euro 225,00 derivante dalla determinazione n. 28304/2751 /FP del 25 giugno 2015 con la quale è stata indetta la gara con procedura aperta per l'appalto del servizio di rilevazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi - con risorse ricadenti nel POR Sardegna FSE 2014-2020 – Asse Prioritario 3 Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.3 -10.4 azione 10.3.8 e azione 10.4.11; la somma deve essere versata per il contributo dovuto all'ANAC ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), e della successiva delibera n. 163/2015 per l'anno 2016 afferente alla contribuzione dovuta per le gare pubblicate nel citato quadrimestre. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 15 - programma 04 - capitoli SC02.5132, SC02.5133, SC02.5134;
- b) Debito fuori bilancio di euro 1.610,40 derivante dal contratto n. 2319 serie n. 7 del 28 febbraio 2017 con la CO.RI.SAR Sas per la proroga per due mesi del servizio di confezionamento e somministrazione pasti destinati al personale della Direzione generale della Protezione civile addetto al Centro funzionale decentrato (CFD), alla Sala Operativa unificata permanente (SOUP) e al personale addetto all'accoglienza dei migranti. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 11 - programma 01 - capitolo SC04.0355;
- c) Debito fuori bilancio di euro 600,00 derivante da contributo ANAC per la Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per "Servizi di Empowerment del personale e Digital Innovation per il rafforzamento dei centri per l'impiego" CIG 67775367A2 - CUP E71E16000130009, complementari al contratto del 27 giugno 2013; contratto stipulato con la società ACCENTURE Spa il 24 novembre 2016 e registrato al n. 2369 in data 6 dicembre 2016 per un importo complessivo pari a euro 3.781.964,62. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla

- missione 15 - programma 01 - capitoli SC02.1239 per euro 210,00; SC02.1240 per euro 300,00; SC02.1241 per euro 90,00 previa variazione in diminuzione della missione 01 - programma 12 - capitolo SC01.5055 per euro 210,00; SC01.5056 per euro 300,00; SC01.5057 per euro 90,00 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, dei suddetti capitoli SC02.1239; SC02.1240; SC02.1240;
- d) Debito fuori bilancio di euro 2.903,60 derivante dal contratto stipulato in data 16 giugno 2016 prot. n. 3007 del 17 giugno 2016 tra la RAS e la Cooperativa Teatro di Sardegna in occasione dell'Evento "Nois, la Sardegna che accoglie" CIG ZE51A32B5B per il servizio di affissione di n. 10 manifesti 600x300 con decorrenza dal 13 giugno 2016 per n. 14 giorni ed il servizio di diretta Streaming TV per tutta la durata dell'evento con utilizzo di n. 3 videocamere, dislocate nello spazio M1 del Teatro Massimo - nonché nello spazio dedicato alle interviste, appositamente creato. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 01 - capitolo SC01.0446;
- e) Debito fuori bilancio di euro 5.416,80 derivante dal contratto prot. 6820/II maggio 2 del 28 marzo 2017 stipulato con l'operatore economico Infocamere SCpA (Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azione), con sede legale in Roma, Via G. B. Morgagni n. 13 per la fornitura di un abbonamento annuale, con decorrenza 1° gennaio 2017, al Servizio Telemaco in fascia di utenza A1 con 4 user. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 05 - programma 01 - capitolo SC03.0085;
- f) Debito fuori bilancio di euro 23.639,40 derivante da contratti diversi stipulati, con la società Abbanoa Spa per la fornitura idrica per gli uffici. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0311;
- g) Debito fuori bilancio di euro 38.000,00 (I-VA inclusa) derivante da fornitura di carburante per autotrazione avvenuta nel primo semestre 2016 di cui all'affidamento diretto con nota prot. n°12230 del 30 marzo 2016 a favore della Kuwait Petroleum Spa. Al fi-

- nanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0271;
- h) Debito fuori bilancio di euro 1.420,08 (IVA inclusa) derivante da fornitura del servizio di noleggio di un automezzo (per un periodo di tre mesi in regime di esercizio provvisorio esigibilità dall'anno 2017) di cui all'affidamento diretto tramite Mercato Elettronico con OdA 3056009 dell'11 luglio 2016 a favore di ALD Automotive Italia Srl per un periodo di ventiquattro mesi. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0281;
- i) Debito fuori bilancio derivante di euro 290.194,08 per l'acquisto dei ricettari medici standardizzati a lettura automatica dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in applicazione delle leggi 11 novembre 1983, n. 638 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, recante misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini) e 29 dicembre 1987, n. 531 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 1987, n. 443, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria) e dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 luglio 1988, n. 350 (Disciplina dell'impiego nel Servizio sanitario nazionale del ricettario standardizzato a lettura automatica), il quale stabilisce che la spesa è a carico delle regioni che devono avvalersi dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 13 - programma 02 - capitolo SC05.0017, previa variazione in diminuzione per euro 50.000,00 della missione 13 - programma 02 - capitolo SC05.02012 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC05.0017;
- j) Debito fuori bilancio di euro 36.000,00 derivante dalle determinazioni n. 8877/717 del 14 marzo 2017, n. 9844/811 del 22 marzo 2017; n. 9054/736 del 15 marzo 2017; n. 9032/733 del 15 marzo 2017 e n. 10589/907 del 28 marzo 2017 con le quali sono stati nominati 6 esperti per le 7 commissioni per la selezione delle proposte

- progettuali presentate a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 2, tipologia A, B, C e Linea di sviluppo progettuale 3, tipologia A e C dell'Avviso e i relativi contratti n. 14710-34, n. 14697-30, n. 14704-31, n. 14685-29, n. 14707-33, n. 14706-32 tutti stipulati il 28 aprile 2017 e il n.15380-36 del 4 maggio 2017. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 15 - programma 04 - capitolo SC02.5089 per euro 34.750,00 e capitolo SC02.5090 per euro 1.250,00, previa variazione in diminuzione per euro 36.000 della missione 01 - programma 12 - capitolo SC01.5056 e contestuale variazione in aumento dei suddetti capitoli SC02.5089 e SC02.5090;
- k) Debito fuori bilancio di euro 18.613,07 derivante dalle richieste prot. n. 16386, n. 16387, n. 16389, n. 16390 dell'8 marzo 2017 inviate alla ditta Todde Ivan autofficina, a seguito della stipula del contratto prot. N. 78414, rep. 297 del 1° dicembre 2016, per la manutenzione di mezzi antincendio. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2000;
- l) Debito fuori bilancio di euro 1.027,50 derivante dalle richieste prot. N. 18292 del 15 marzo 2017 inviata alla ditta Avversano Maria, a seguito della stipula del contratto biennale prot. n. 57655 rep. 205 del 19 settembre 2016, per il rifornimento dei mezzi navali in dotazione alla BLON di Arbatav. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.5017;
- m) Debito fuori bilancio di euro 738,47 derivante dall'ordine diretto di acquisto, contratto prot. n. 19880 rep. 35 del 22 marzo 2017 inviato alla ditta Virtual Logic per la fornitura di batterie ricaricabili per gruppi di continuità. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2001;
- n) debito fuori bilancio di euro 207,40 derivante dalla richiesta di intervento prot. n. 815 del 4 gennaio 2017 inviata alla ditta Officina Nannini, a seguito della stipula del

- contratto prot. n. 78399 rep. 295 del 1° dicembre 2016, per la manutenzione dei mezzi antincendio del CFVA. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2000;
- o) Debito fuori bilancio di euro 1.155,63 derivante dalla richiesta di intervento di manutenzione prot. n. 17220 del 10 marzo 2017 inviata alla ditta Olbia Yacht, a seguito della stipula del contratto generale rep. 497 del 26 maggio 2016, per la manutenzione non programmabile dei mezzi navali della BLON Arbatax. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2256;
- p) Debito fuori bilancio di euro 2.770,13 derivante dalla richiesta di intervento di manutenzione prot. n. 12424 del 22 febbraio 2017 inviata alla ditta Olbia Yacht, a seguito della stipula del contratto generale rep. 497 del 26 maggio 2016, per la manutenzione non programmabile dei mezzi navali della BLON Arbatax. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2256;
- q) Debito fuori bilancio di euro 1.098,00 derivante dall'ordine diretto di acquisto, contratto prot. n. 19878 rep. 34 del 22 marzo 2017 inviato alla ditta Stefano Mereu per la fornitura di un pacchetto di assistenza informatica. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2001;
- r) Debito fuori bilancio di euro 385,52 derivante dal contratto prot. n. 19117 rep. 32 del 22 marzo 2017 inviato alla ditta Informatizzando per la fornitura di materiale elettrico e informatico. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.2001;
- s) Debito fuori bilancio di euro 700,00 derivante dal contratto prot. 33185 rep. 60 del 18 maggio 2017 inviato alla ditta Gest.Por.Tur. Srl per il noleggio di un posto

- barca presso il porticciolo turistico di Calasetta per un natante in dotazione alla BLON di S. Antioco. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 05 - capitolo SC04.5019;
- t) Debito fuori bilancio di euro 189.000,00 oltre euro 41.580,00 per IVA in c/split payment per complessivi euro 230.580,00 derivante da contratto prot. 13481 del 09 dicembre 2015 rep. n.49 con l'ENIT di Roma per partecipazione alla fiera WTM di Londra 2015. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 07 (Turismo) - programma 01 (Sviluppo e Valorizzazione del Turismo) - capitolo SC06.0177, previa variazione in diminuzione per euro 230.580,00 della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 7, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (legge finanziaria 2017), missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0389 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC06.0177;
- u) Debito fuori bilancio di euro 225,00 derivante da contributo in sede di gara relativa alla partecipazione alla fiera WTM di Londra 2015 a carico della stazione appaltante a favore dell'ANAC. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 07 (Turismo) - programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - capitolo SC06.0177, previa variazione in diminuzione per euro 225,00 della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 7, della legge regionale n. 5 del 2017, missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0389 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC06.0177;
- v) Debito fuori bilancio di euro 36.750,00 oltre euro 8.085,00 per IVA in c/split payment per complessivi euro 44.835,00 derivante da contratto prot. n. 13863 del 14 dicembre 2015 rep. n.56 con l'ENIT di Roma per partecipazione alla fiera TTW di Varsavia 2015. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 07 (Turismo) - programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - capitolo

- SC06.0177, previa variazione in diminuzione per euro 44.835,00 della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 7, della legge regionale n. 5 de 2017, missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0389 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC06.0177;
- w) Debito fuori bilancio di euro 208.990,00 oltre euro 45.977,80 per IVA in c/split payment per complessivi euro 254.967,80 derivante da contratto prot. n. 2940 del 27 marzo 2017, rep. 27 con FIERA MILANO Spa per l'allestimento dello spazio espositivo della fiera BIT di Milano. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 07 (Turismo) - programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - capitolo SC06.0177, previa variazione in diminuzione per euro 254.967,80 della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 7, della legge regionale n. 5 del 2017, missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0389 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC06.0177;
- x) Debito fuori bilancio di euro 5.635,00 derivante da contributi dovuti dalla stazione appaltante per procedure di gara pubblicate sul Portale SIMOG e per le quali risultano già emessi i relativi bollettini MAV. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 07 (Turismo) - programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - capitolo SC06.0177, previa variazione in diminuzione per euro 5.635,00 della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 7, della legge regionale n. 5 del 2017, missione 14 - programma 01 - capitolo SC06.0389 e contestuale variazione in aumento del suddetto capitolo SC06.0177;
- y) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 65/2 del 6 dicembre 2016 al Prof. Avv. Federico Sorrentino dell'importo di euro 21.886,80, relativo al contenzioso nanti Consiglio di Stato, Nuova Iniziative Coimpresa contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui

- alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049;
- z) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 46/11 del 14 novembre 2006 all'Avv. Carrozza dell'importo di euro 11.672,96, relativo al contenzioso nanti TAR Sardegna, Comune di Sestu e Policentro Domus De Janas contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- aa) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di Consulenza e assistenza tributaria conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 19/11 del 14 maggio 2013 allo Studio Associato Buccellato dell'importo di euro 34.257,60, relativo al contenzioso nanti Commissione tributaria regionale della Sardegna, Regione autonoma della Sardegna contro Agenzia delle entrate - a seguito sentenza Corte di cassazione n. 11966/12 del 19 aprile 2012. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049;
- bb) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di Consulenza e assistenza tributaria conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 19/11 del 14 maggio 2013 all' Avv. Giuseppe Lai dell'importo di euro 22.838,40, relativo al contenzioso nanti Commissione tributaria regionale della Sardegna, Regione autonoma della Sardegna contro Agenzia delle entrate - a seguito sentenza Corte di cassazione n. 11966/12 del 19 aprile 2012. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 -

- capitolo SC08.0049;
- cc) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 43/6 del 31 ottobre 2012 all'Avv. Massimo Luciani dell'importo di euro 31.720,00, relativo al contenzioso nanti TAR Lazio, Regione autonoma della Sardegna contro Ministero dell'economia e delle finanze, R.G. 10030/2012. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 31.720,00, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- dd) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 39/4 del 5 ottobre 2015 all'Avv. Massimo Luciani dell'importo di euro 25.376,00, relativo al contenzioso nanti TAR Lazio - intervento ad adiuvandum della Regione autonoma della Sardegna nei ricorsi proposti da varie ANCI avverso IMU Agricola. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049;
- ee) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 47/102 del 6 ottobre 1987 all'Avvocatura distrettuale dello Stato dell'importo di euro 642,98, relativo al contenzioso nanti TAR Sardegna, Loddo Rita contro Regione autonoma della Sardegna e più, R.G. 49/1987. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049;
- ff) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 46/11 n. del 14 novembre 2006

- all'Avv. Giuseppe Macciotta dell'importo di euro 5.376,93, relativo al contenzioso nanti TAR Sardegna, Comune di Sestu e Policentro Domus De Janas contro Regione autonoma della Sardegna, R.G. 636/2006. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 5.376,93, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- gg) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 46/12 del 14 novembre 2006 all'Avv. Giuseppe Macciotta dell'importo di euro 626,67, relativo al contenzioso nanti TAR Sardegna, Comune di Sestu e Policentro Domus De Janas contro Regione autonoma della Sardegna, R.G. 609/2006. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 626,67, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- hh) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 55/23 n. del 29 novembre 2005 all'Avv. Giuseppe Macciotta dell'importo di euro 645,79, relativo al contenzioso nanti TAR Sardegna, Comune di Sestu e Policentro Domus De Janas contro Regione autonoma della Sardegna, R.G. 1067/2005. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 645,79, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e

- cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ii) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del saldo del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 51/3 n. del 12 dicembre 2006 all'Avv. Giuseppe Macciotta dell'importo di euro 642,85, relativo al contenzioso nati TAR Sardegna, Comune di Sestu e Policentro Domus De Janas contro Regione autonoma della Sardegna, R.G. 376/2006. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 642,85, previa variazione in diminuzione con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
 - jj) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulenza tecnica di parte conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 28/3 del 17 luglio 2013 a Silvio Frongia dell'importo di euro 3.269,70, relativo al contenzioso R.G. 607/2013 nati il Tribunale di Oristano, Spanu Giovanni contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 3.269,70, che presenta la dovuta disponibilità;
 - kk) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale all'Avv. Franco Conti dell'importo di euro 542,79, per l'incarico di domiciliatario e delegato dell'Avvocatura distrettuale dello Stato incaricata, con deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 26 gennaio 2011, del patrocinio legale nella causa Cont. 520/14 LO nati la Corte d'appello, promossa da Grindi Salvatore Gavino contro Regione autonoma della Sardegna, succeduta all'Ente sardo acquedotti e fognature (ESAF). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 542,79, che presenta la dovuta dispo-

- nibilità;
- ll) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale all'Avv. Gavino Mannu, dell'importo di euro 6.252,50 per l'incarico di patrocinio legale conferito dall'ESAF, deliberazione della Giunta regionale n. 40/1 del 6 ottobre 2011, nel contenzioso R.G. 130/2011, nanti la Corte d'appello di Cagliari. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 6.252,50, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- mm) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale, conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 3/6 del 31 gennaio 2014 all'Avv. Gian Michele Roberti, dell'importo di euro 21.078,00, relativo al contenzioso C(2013)9101 FINAL nanti il Tribunale dell'Unione europea, Regione autonoma della Sardegna contro Commissione europea (su decisione SAREMAR). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049 ,per euro 21.078,00, che presenta la dovuta disponibilità;
- nn) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale, conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 44/15 del 25 luglio 2016, all'Avv. Gian Michele Roberti, dell'importo di euro 21.886,80 per atto di intervento nel contenzioso C 20139101 nanti il Tribunale dell'Unione europea, Grandi Navi Veloci contro Commissione europea. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 21.886,80, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

- oo) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 1.863,43 spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo nel contenzioso nanti il Tribunale civile di Cagliari, R.G. 4599/86, Maddau Giorgio e altri contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 1.863,43, che presenta la dovuta disponibilità;
- pp) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 1.050,00 spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo conferita con deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 26 gennaio 2011, nel contenzioso nanti il Tribunale civile di Cagliari , R.G. 9764/2007, Ligas Giuseppe contro Regione autonoma della Sardegna, succeduta all'ESAF. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 1.050,00, che presenta la dovuta disponibilità;
- qq) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 736,00, spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo, nel contenzioso nanti il Tribunale civile di Sassari, R.G. 2679/2002, Pisano Antonietta contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 736,00, che presenta la dovuta disponibilità;
- rr) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 15.780,58 spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo, nel contenzioso nanti il Tribunale civile di Cagliari, R.G. 245/1988, Sotgiu Giuseppe contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0049, per euro 15.780,58, che presenta la dovuta disponibilità;

- ss) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 2.250,00, spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo, conferita con deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 26 gennaio 2011 relativa al contenzioso nati il Tribunale civile di Cagliari, R.G. 5452/2005, Manai Luigi contro Regione autonoma della Sardegna, succeduta all'ESAF. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 2.250,00, che presenta la dovuta disponibilità;
- tt) Debito fuori bilancio derivante da compensi professionali dell'importo di euro 3.111,28, spettanti all'Avvocatura distrettuale dello Stato per l'attività di patrocinio facoltativo, conferita con deliberazione della Giunta regionale n. 12/32 del 2 aprile 1993 relativa ai contenziosi nati il Tribunale civile di Cagliari e la Corte d'appello di Cagliari, R.G. 69701/92 e R.G. 465/2009, LIS contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 3.111,28, che presenta la dovuta disponibilità;
- uu) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Federico Sorrentino con deliberazione della Giunta regionale n. 30/2 del 24 maggio 2016 dell'importo di euro 145.912,00, nell'Arbitrato Società Nuova Iniziative Coimpresa Srl contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 145.912,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- vv) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Federico Sorrentino con deliberazione della Giunta regionale n. 28/2 del 17

luglio 2013 dell'importo di euro 223.308,80, per impugnazione del lodo arbitrale definitivo nanti la Corte d'appello di Roma, RAC 4263/2013, Regione Sardegna contro Nuova iniziative Coimpresa Srl. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 223.308,80, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

ww) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Antonello Angioni con deliberazione della Giunta regionale n. 56/12 del 18 ottobre 2016 dell'importo di euro 25.372,23, relativo al contenzioso nanti la Corte di cassazione, promosso da Fideuram Intesa San Paolo Spa contro Regione autonoma della Sardegna, succeduta all'ISOLA. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 25.372,23, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

xx) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Alessandra Sandulli con deliberazione della Giunta regionale n. 7/5 del 17 febbraio 2015 dell'importo di euro 200.629,00, relativo al contenzioso nanti alla Corte d'appello di Roma, R.G. 121/2015, Presidenza Consiglio dei Ministri contro Regione Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 200.629,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 -

- programma 11 - capitolo SC08.0047;
- yy) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani, con deliberazione della Giunta regionale n. 62/1 del 22 novembre 2016, dell'importo di euro 25.376,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale promosso dalla Regione autonoma della Sardegna per impugnazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 21 settembre 2016 (tassa automobilistica. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 25.376,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- zz) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n.52/14 del 27 settembre 2016 dell'importo di euro 20.300,80, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per impugnazione dell'articolo 1, del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4 (Misure urgenti in materia di esenzione IMU). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 20.300,80, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- aaa) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 10/1 del 26 febbraio 2016, dell'importo di euro 31.720,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per impugnazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si

provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 31.720,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

bbb) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 54/22 del 10 novembre 2015 dell'importo di euro 15.225,60, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale, R. Ric. 92/2015, per l'impugnazione della legge regionale 5 agosto 2015, n. 20 (Trasformazione in agenzia del Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese "Sardegna ricerche", istituito con la legge regionale 23 agosto 1985, n. 21 (Istituzione di un fondo per l'assistenza alle piccole e medie imprese, in attuazione dell'articolo 12 della legge 24 giugno 1974, n. 268)), definito con ordinanza n. 3 del 5 gennaio 2017. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 15.225,60, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

ccc) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 37/4 del 21 luglio 2015, dell'importo di euro 20.300,80, relativo al giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale dell'articolo 1, comma 4, legge regionale 28 giugno 2013, n. 15 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 20.300,80, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di

- competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ddd) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 24/6 del 19 maggio 2015, dell'importo di euro 25.376,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione del decreto legge n. 4 del 2015. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 25.376,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- eee) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 10/31 del 28 marzo 2014, dell'importo di euro 12.688,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione della legge regionale 20 dicembre 2013, n. 36 (Disposizioni urgenti in materia di protezione civile), definito con sentenza n. 252 del 25 novembre 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 12.688,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- fff) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 53/17 del 29 dicembre 2014, dell'importo di euro 20.300,80, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione dell' articolo 1, comma 4, legge regionale n. 15 del 2013 definito con ordinanza n. 164 del 7 luglio 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente

- lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 20.300,80, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ggg) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 20/30 del 22 maggio 2013, dell'importo di euro 15.225,60, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione dell'articolo 2, legge regionale 21 febbraio 2013, n. 4 (odifiche all'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2013, all'articolo 2 della legge regionale n. 14 del 2012 e disposizioni concernenti i cantieri comunali). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 15.225,60, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- hhh) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 6/2 del 31 gennaio 2013, dell'importo di euro 31.720,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione del decreto del Direttore generale delle finanze e del ragioniere generale dello Stato 5 dicembre 2012. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 31.720,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- iii) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per

l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 3/11 del 22 gennaio 2013, dell'importo di euro 22.838,40, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione dell'articolo 1, comma 1, legge regionale 12 ottobre 2012, n. 20 (Norme di interpretazione autentica in materia di beni paesaggistici). Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 22.838,40, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

jjj) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 38/1 del 18 settembre 2012, dell'importo di euro 26.010,40, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione del decreto del Direttore generale delle finanze e del ragioniere generale dello Stato 20 luglio 2012. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 26.010,40, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;

kkk) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 9/3 del 23 febbraio 2012, dell'importo di euro 17.842,50, nel giudizio nanti la Corte costituzionale, Reg. Ric. 21 del 2012, per l'impugnazione della legge regionale 21 novembre 2011, n. 21 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 4 del 2009, alla legge regionale n. 19 del 2011, alla legge regionale n. 28 del 1998 e alla legge regionale n. 22 del 1984, ed altre norme di carattere urbanisti-

- co), definito con sentenza n. 189 del 20 luglio 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 17.842,50, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- III) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Massimo Luciani con deliberazione della Giunta regionale n. 52/10 del 23 dicembre 2011, dell'importo di euro 19.032,00, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione della legge regionale 15 settembre 2011, n. 19 (Provvidenze per lo sviluppo del turismo golfistico), definito con ordinanza 197 del 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 19.032,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- mmm) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Gian Domenico Falcon con deliberazione della Giunta regionale n. 8/1 del 24 febbraio 2015 dell'importo di euro 17.509,44, relativo al contenzioso nanti la Corte costituzionale per l'impugnazione della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione), definito con sentenza n. 58 del 23 febbraio 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 17.509,44, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capito-

- lo SC08.0047;
- nnn) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di patrocinio legale conferito all'Avv. Luigi Manzi con deliberazione della Giunta regionale n. 8/1 del 24 febbraio 2015, dell'importo di euro 2.188,68, relativo al contenzioso nati la Corte costituzionale per l'impugnazione della legge regionale n. 24 del 2014 definito con sentenza n. 58 del 23 febbraio 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 2.188,68, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ooo) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulente tecnico di parte conferito al sig. Alessio Murrau con deliberazione della Giunta regionale n.18/1 del 24 marzo 2013 dell'importo di euro 7.686,32, nel contenzioso nati al Tribunale civile di Cagliari, R.G. 4654/2011, Abbanoa Spa contro Tecnocasic Spa e Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 7.686,32, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ppp) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulenti tecnici di parte conferito ai sigg. Elena Pintus e Luigi Bolliri con deliberazione della Giunta regionale n. 18/1 del 23 aprile 2014 dell'importo complessivo di euro 7.000,00, nel contenzioso nati al Tribunale civile di Cagliari, R.G. 8943/2011, Edilizia Nora Srl contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 7.000,00,

- previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- qqq) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulenti tecnici di parte conferito ai sigg. Paolo Pani e Massimiliano Ponti con deliberazione della Giunta regionale n. 35/4 del 28 agosto 2012 dell'importo complessivo di euro 24.629,32, nel contenzioso nanti al Tribunale civile di Cagliari, R.G. 9564/2009, Studio Solmona e Vitali contro Regione autonoma della Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 24.629,32, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- rrr) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulente tecnico di parte conferito al sig. Massimiliano Ponti con deliberazione della Giunta regionale n. 32/5 del 24 luglio 2012 dell'importo di euro 3.000,00, nel contenzioso nanti al Tribunale civile di Cagliari, R.G. 5279/2008, Chessa Francesco contro Regione Sardegna. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 3.000,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- sss) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulenti tecnici di parte conferito ai sigg. Paolo Pani e Massimiliano Ponti con deliberazione della Giunta regionale n. 21/8 del 12 giugno 2014, dell'importo complessivo di euro 12.000,00, nel contenzioso nanti al Tribunale civile di Caglia-

- ri, R.G. 4354/2012, Atzeri Paolo, Boi Salvatore e Piras Tonino contro Regione Sardegna e ANAS Spa. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 12.000,00, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- ttt) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulente tecnico di parte conferito all'ing. Giovanni Maria Sechi con deliberazione della Giunta regionale n. 15/19 del 29 marzo 2013, dell'importo di euro 4.992,11 a titolo di saldo onorari e spese nel contenzioso nanti il Tribunale penale di Cagliari, NRGNR 6471/10/12 a carico di Cocciu Sergio Virgilio e altri. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 4.992,11, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- uuu) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulente tecnico di parte conferito all'ing. Pasquale Versace con deliberazione della Giunta regionale n. 46/11 del 31 ottobre 2013, dell'importo di euro 5.122,09 a titolo di saldo onorari e spese nel contenzioso nanti il Tribunale penale di Cagliari, NRGNR 6471/10/12 a carico di Cocciu Sergio Virgilio e altri. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047, per euro 5.122,09, previa variazione in diminuzione della missione 20 - programma 01 - capitolo SC08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- vvv) Debito fuori bilancio derivante dalla determinazione del compenso professionale per l'incarico di consulente tecnico di parte

- conferito al dott. Giovanni Monaci con deliberazione della Giunta regionale n. 32/4 del 7.8.2014, dell'importo di euro 6.000,00, relativo nel contenzioso nanti il Consiglio di Stato, R.G. 3772/2010, Regione Sardegna contro Fallimento Società Costa Rey. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047 per euro 6.000,00, previa variazione in diminuzione, con imputazione alla missione 20 - programma 01 - capitolo SC 08.0001 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, con imputazione alla missione 01 - programma 11 - capitolo SC08.0047;
- www) Debito fuori bilancio di 63.400 per la stipula del contratto rep. 11 del 24 febbraio 2017 per "Rinnovo della licenza annuale del software Alfresco, periodo 2017-2018 – CIG 691899574B". CdR 00.02.01.05. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0281;
- xxx) Debito fuori bilancio di 192.516 per la stipula del contratto rep. 12 del 27 febbraio 2017 per "Servizi e forniture software a corpo e a consumo per l'evoluzione del sistema Borsa di Giunta, Servizi di formazione e affiancamento, Servizi di gestione sistema, assistenza agli utenti, manutenzione adeguativa e correttiva del software per anni due". CdR 00.02.01.05. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC02.1181 e alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC02.1278;
- yyy) Debito fuori bilancio di 1.290,00 per oneri AVCP di cui all'articolo 1, comma 65 della legge n. 266 del 2005. CdR 00.02.01.05. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0281 per euro 765 e SC01.1181 per euro 465, alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.1279 per euro 30, missione 01 - programma 12 - capitolo SC07.1110 per euro 30;
- zzz) Debito fuori bilancio di euro 427.000,00 per la proroga tecnica dell'affidamento in house della "Gestione del sistema integrato dei portali-2016" in data 30 marzo 2016 e prorogato in data 21 dicembre 2016. CdR 00.02.01.04. Al finanziamento della spesa

- si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 03 - capitolo SC01.0282;
- aaaa) Debito fuori bilancio di euro 43.576,16 per la proroga tecnica del Contratto rep. 14, stipulato il 10 settembre 2015, per l'housing e la co-location degli apparati della RTR prorogato in data 21 marzo 2017. CdR 00.02.01.04. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.0314;
- bbbb) Debito fuori bilancio di euro 704.669,67 per la proroga tecnica per attività di subentro del Contratto rep. 14, stipulato il 31 luglio 2015, per la gestione, manutenzione dei POP e connettività della RTR prorogato in data 28.13.2016. CdR 00.02.01.04. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.0314;
- cccc) Debito fuori bilancio di euro 3.270,00 per oneri AVCP di cui all'articolo 1, comma 65 della legge n. 266 del 2005. CdR 00.02.01.04. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.0314 e missione 01 - programma 03 - capitolo SC02.1181;
- dddd) Debito fuori bilancio di 120,00 per contributi dovuti all'ANAC di cui all'articolo 1, comma 65 della legge n. 266 del 2005. CdR 00.02.01.01. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.0588;
- eeee) Debito fuori bilancio di euro 1.222,34 per la stipula del contratto rep. 1 del 4 febbraio 2014, (prot. 637) con il dott. Mariano Mameli finalizzato alla redazione di una perizia per la valutazione dei danni subiti dal sig. Sisinnio Porcedda all'interno della procedura di indennizzo alle vittime di attentato di cui alla legge regionale 21/98. CdR 00.02.01.01. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 12 - programma 04 - capitolo SC01.0602;
- ffff) Debito fuori bilancio di euro 40.467.450,00 per i corrispettivi relativi al contratto in essere tra Regione e Trenitalia per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia nell'anno 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017 (Determinazione dirigenziale rep. n. 69/2014 con la quale la Regione subentra nel Contratto di servizio 2004/2005 tra lo Stato e Trenitalia); al finanziamento del presente

- debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziato in conto della missione 010 - programma 01 - capitolo SC07.0589;
- gggg) Debito fuori bilancio di euro 4.046.745,00 per IVA sui corrispettivi relativi al contratto in essere tra Regione e Trenitalia per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia nell'anno 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017 (Determinazione dirigenziale rep. n. 69/2014 con la quale la Regione subentra nel Contratto di servizio 2004/2005 tra lo Stato e Trenitalia); al finanziamento del presente debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziato in conto della missione 010 - programma 01 - capitolo SC07.0596;
- hhhh) Debito fuori bilancio di euro 3.886.000,00 per le integrazioni dei corrispettivi, IVA inclusa, relativi al contratto in essere tra Regione e Trenitalia per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia nell'anno 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017 (Determinazione dirigenziale rep. n. 69/2014 con la quale la Regione subentra nel Contratto di servizio 2004/2005 tra lo Stato e Trenitalia); al finanziamento del presente debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziato in conto della missione 010 - programma 01 - capitolo SC07.0586;
- iiii) Debito fuori bilancio di euro 24.600.000,00 per i corrispettivi, IVA inclusa, relativi alla proroga (rep. n. 14/2017) del contratto (rep. n. 6/2015) tra Regione e ARST Spa per i servizi ferroviari eserciti nell'anno 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017; al finanziamento del presente debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziato in conto della missione 010 - programma 02 - capitolo SC07.0598;
- jjjj) Debito fuori bilancio di euro 4.000.000,00 per i corrispettivi, IVA inclusa, relativi alla proroga (rep. n. 13/2017) del contratto (rep. n. 4/2015) tra Regione e ARST Spa per i servizi metrotranviari eserciti nell'anno 2017, con decorrenza 1° gennaio 2017; al finanziamento del presente debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziato in conto della missione 010 - programma 02 - capitolo SC07.0616;
- kkkk) Debito fuori bilancio di euro 6.832,00 a titolo di corrispettivo, IVA inclusa, per incremento prestazioni (nota prot. n.2296/2017) esercite nell'anno 2017, con

decorrenza 1° gennaio 2017, del Contratto (rep. n. 4/2016) relative al "Servizio di consulenza specialistica tecnico economico-finanziaria funzionale all'affidamento del servizio pubblico di trasporto ferroviario in Sardegna lungo la rete RFI"; al finanziamento del presente debito fuori bilancio si provvede con le risorse stanziare in conto della missione 010 - programma 01 - capitolo SC07.0582;

lIII) Debito fuori bilancio di euro 7.200,00 derivante da contratto stipulato in data 29 marzo 2017, rep. n. 10918/23 tra l'Amministrazione regionale e la dr.ssa Fabiana Musicco, esperta in valutazione, per lo svolgimento delle attività di selezione delle proposte progettuali relative all'avviso pubblico "Percorsi per la creazione d'impresa-Programma Operativo regionale FSE 2014 - 2020 -Asse prioritario 1 -Occupazione - Obiettivo specifico 8.4 "Accrescere l'occupazione degli immigrati". Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 12 - programma 10 - capitolo NI previa variazione in diminuzione della missione 01 - programma 12 - capitolo SC01.5056 e contestuale variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, del suddetto capitolo NI;

mIII) Debito fuori bilancio di euro 23.562,00, derivante da contratto stipulato il 22 febbraio 2017, rep. n. 6278/08, con l'Agenzia TURMO TRAVEL Srl, per "Servizio di trasporto, vitto e alloggio per stage allievi presso fiera Cosmoprof – Bologna – Corsi Estetista/Acconciatore CC.PP.L.F territorio regionale". Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 15 - programma 02 - capitolo SC02.0554;

nIII) Debito fuori bilancio di euro 2.640,00 derivante da contratto stipulato il 24 febbraio 2017, rep. n. 6618/10, polizza assicurativa n. 2017/03/2276868 del 24 febbraio 2017, con la ditta individuale MAURO ATZORI, per "Servizio assicurativo – Responsabilità civile verso terzi - (RCT) per n. 161 allievi in stage dei corsi di formazione professionale del Servizio Attività Territoriali". Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 15 - pro-

- gramma 02 - capitolo SC02.0554;
- oooo) Debito fuori bilancio di euro 280,79 per "Canone ANAS per occupazione sede stradale SS 130, per passaggio di infrastruttura in fibra ottica per il collegamento delle sedi ubicate nell'area ex-CIFDA/Istituto Agrario presso la Z.I. Elmas" (deliberazione della Giunta regionale n. 39/18 del 26 settembre 2012) di cui al disciplinare tra Regione e ANAS (utenza n. 24242) firmato in data 21 ottobre 2015, prot. n. 7303/2015. CdR 00.02.01.04. Al finanziamento della spesa si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 08 - capitolo SC01.0314;
- pppp) Debito fuori bilancio per la complessiva somma di euro 39.366,25, IVA inclusa, derivante dall'acquisizione di prestazioni di servizi erogate dalla Smeralda Consulting & Associati Srl in assenza del preventivo impegno di spesa, prestazioni derivanti dal contratto di perizia di variante in corso d'opera prot. 0014133/Cont/2 del 4 maggio 2017 connesso al contratto principale già stipulato dalla Smeralda Consulting & Associati Srl con l'Amministrazione regionale in data 30 agosto 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 12 - capitoli SC07.1108, SC07.1109 e SC07.1110;
- qqqq) Debito fuori bilancio di euro 30,00 derivante dal versamento del contributo dovuto all'Autorità nazionale anticorruzione per la gara pubblicata nel quadrimestre settembre-dicembre 2016. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con lo stanziamento presente nella missione 08 - programma 01 - capitolo SC04.2491;
- rrrr) Debito fuori bilancio di euro 648,79 derivante dal compenso, gettone di presenza, dovuto alla prof.ssa ing. Giovanna Maria Sanna quale commissario esterno all'Amministrazione regionale per le sedute della commissione giudicatrice della gara "Aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica". Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con lo stanziamento presente nella missione 08 - programma 01 - capitolo SC04.2491;

- ssss) Debito fuori bilancio di euro 648,79 derivante dal compenso, gettone di presenza, dovuto alla dott.ssa Maria Teresa Melis quale commissario esterno all'Amministrazione regionale per le sedute della commissione giudicatrice della gara "Aggiornamento del Database Geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica". Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con lo stanziamento presente nella missione 08 - programma 01 - capitolo SC04.2491;
- tttt) Debito fuori bilancio stimato in euro 16.000.000,00 derivante dallo svolgimento da parte della società in house IGEA Spa -a far data dal 1° gennaio 2017 - di attività di interesse generale quali: custodia e messa in sicurezza di aree minerarie; messa in sicurezza di emergenza e permanente; bonifica e riabilitazione ambientale; monitoraggio ambientale; gestione archivio storico minerario; gestione del patrimonio immobiliare non strumentale; investimenti strumentali alle attività di cui sopra. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0692;
- uuuu) Debito fuori bilancio stimato in euro 4.600.000,00 derivante dallo svolgimento da parte della società interamente controllata Fluorite di Silius Spa a far data dal 1° gennaio 2017 della custodia e mantenimento in sicurezza del sito minerario di Genna Tres Montis (in base alla legge regionale n. 14 del 2011 e all'articolo 5, comma 39, della legge regionale n. 12 del 2013). Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con imputazione alla missione 09 - programma 02 - capitolo SC06.0676;
- vvvv) Debito fuori bilancio derivante dal mancato pagamento di due fatture relative alla prestazione di servizi resa dalla Ditta Fulgens Srl, dalla soppressa Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione, nei confronti della quale, in attuazione della legge regionale 9 gennaio 2015, n. 1 (Soppressione dell'Agenzia governativa regionale Sardegna Promozione) la Regione autonoma della Sardegna succede in tutti i rap-

porti e obblighi amministrativi e giuridici, attivi e passivi, debitori e creditizi, di carattere finanziario, fiscale o patrimoniale di cui l'Agenzia Sardegna Promozione è titolare alla data della cessazione della stessa. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente lettera si provvede con imputazione alla missione 01 - programma 01 - capitolo SC06.0452.

Art. 3

Variazioni bilancio previsionale pluriennale 2017/2019

1. Nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione pluriennale 2017, 2018 e 2019 sono introdotte le variazioni di bilancio cui all'allegato 1 alla presente legge.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Allegati alla presente legge:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni del bilancio di previsione della spesa per missioni, programmi e titoli
Allegato 2	Prospetto delle variazioni del bilancio di previsione della spesa per missioni e delle variazioni del bilancio di previsione della spesa per titoli
Allegato 3	Quadro generale riassuntivo
Allegato 4	Prospetto degli equilibri di bilancio
Allegato 5	Prospetto di verifica rispetto vincoli di finanza pubblica
Allegato 6	Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

